



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

INDICE

ORGANI SOCIALI	Pag.	03
STRUTTURA DEL GRUPPO E RISORSE UMANE	Pag.	05

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO DMAIL

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI SENTESI	Pag.	07
EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO	Pag.	08
COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO	Pag.	09
INVESTIMENTI	Pag.	12
RICERCA SVILUPPO E INNOVAZIONE	Pag.	12
EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	Pag.	12
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	Pag.	12
AZIONI PROPRIE	Pag.	13
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI	Pag.	13
ANDAMENTO DEL TITOLO DMAIL GROUP S.p.A.	Pag.	13
PATTO PARASOCIALE	Pag.	14
ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI "INTERNAL DEALING"	Pag.	15
ADOZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA	Pag.	15

BILANCIO CONSOLIDATO

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Pag.	18
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Pag.	19
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Pag.	20
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Pag.	21
PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	22

NOTE ESPLICATIVE

1 – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	Pag.	24
2 – CRITERI DI REDAZIONE	Pag.	24
• Forma e contenuto		
• Area di consolidamento		
• Composizione e variazione dell'area di consolidamento		
3 – SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI	Pag.	27
4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)	Pag.	39
5 – INFORMAZIONI DI SETTORE	Pag.	42
6 – AVVIAMENTO ED ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA	Pag.	46

7 – IMPAIRMENT	Pag.	46
8 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA	Pag.	47
9 – ATTIVITÀ MATERIALI (DI PROPRIETÀ ED IN LOCAZIONE FINANZIARIA)	Pag.	48
10 – PARTECIPAZIONI	Pag.	50
11 – TITOLI E CREDITI FINANZIARI	Pag.	50
12 – CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	Pag.	50
13 – ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE – FONDO IMPOSTE DIFFERITE	Pag.	51
14 – RIMANENZE DI MAGAZZINO	Pag.	51
15 – CREDITI TRIBUTARI	Pag.	52
16 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	Pag.	52
17 – TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI	Pag.	52
18 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	52
19 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI	Pag.	53
20 – ATTIVITÀ CESSATE DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	Pag.	53
21 – PATRIMONIO NETTO	Pag.	53
22 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	Pag.	55
23 – BENEFICI AI DIPENDENTI	Pag.	57
24 – FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI	Pag.	58
25– DEBITI PER LOCAZIONI FINANZIARIE NON CORRENTI	Pag.	60
26– PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	60
27– PASSIVITÀ PER LOCAZIONI FINANZIARIE CORRENTI	Pag.	61
28– POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	Pag.	61
29– DEBITI TRIBUTARI	Pag.	62
30– DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI	Pag.	62
31 – RICAVI	Pag.	64
32 – ACQUISTI	Pag.	64
33 – COSTI PER SERVIZI	Pag.	65
34 – COSTI PER IL PERSONALE	Pag.	66
35 – ALTRI COSTI OPERATIVI	Pag.	66
36 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	Pag.	67
37 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Pag.	67
38 – IMPOSTE	Pag.	68
39 – UTILE PER AZIONE	Pag.	68
40 – EVENTI SUCCESSIVI	Pag.	68
41 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E TRANSAZIONI NON RICORRENTI	Pag.	69
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	75
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2006	Pag.	78
 BILANCIO DMAIL GROUP S.p.A.		
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2006	Pag.	79
PROSPETTI CONTABILI		
STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	Pag.	87
STATO PATRIMONIALE – PASSIVO	Pag.	88
CONTO ECONOMICO	Pag.	89
RENDICONTO FINANZIARIO	Pag.	90
PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Pag.	91
NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO DMAIL GROUP S.p.A.	Pag.	93
ALLEGATO: EFFETTI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS DI DMAIL GROUP S.p.A.	Pag.	120
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	Pag.	125
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2006	Pag.	131

ORGANI SOCIALI

Consiglio d'Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Adrio Maria de Carolis

Amministratore Delegato

Gianluigi Viganò

Consiglieri

Maurizio Valliti

Mario Volpi

Giuliano Vaccari ¹

Stefano Valerio ²

Consiglieri Indipendenti

Luca De Martini

Andrea Zanone Poma

Collegio Sindacale

Presidente

Lorenzo Ravizza

Sindaci Effettivi

Angelo Galizzi

Mauro Bottega

Sindaci Supplenti

Giampaolo Targia

Luigi Pirovano

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Comitato per la remunerazione

Indipendente

Luca De Martini

Indipendente

Andrea Zanone Poma

Non esecutivo

Maurizio Valliti

¹ Dimesso in data 13 febbraio 2007

² Cooptato in data 13 febbraio 2007

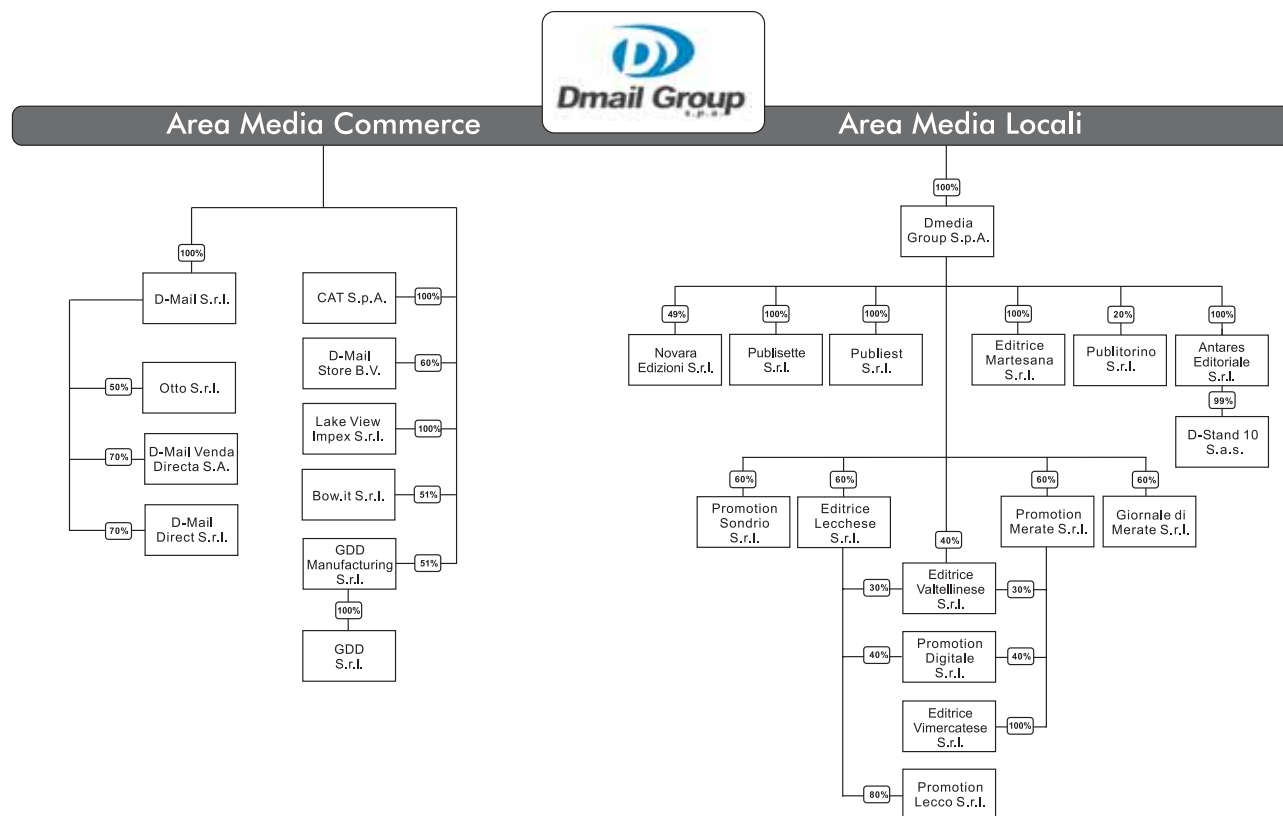
Comitato di controllo interno

<i>Responsabile</i>	Luisa Fabiani
<i>Indipendente</i>	Luca De Martini
<i>Indipendente</i>	Andrea Zanone Poma
<i>Non esecutivo</i>	Mario Volpi

I componenti del Comitato di controllo interno e del Comitato per la remunerazione sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 maggio 2005.

STRUTTURA DEL GRUPPO E RISORSE UMANE

Dmail Group S.p.A. è la capogruppo che controlla direttamente ed indirettamente le altre società così come rappresentato dallo schema di seguito allegato, nel quale sono riportate le informazioni principali relative alle società del Gruppo.



La seguente tabella illustra il numero dei dipendenti per ciascuna società del Gruppo:

SOCIETÀ	31/12/2006	31/12/2005
Dmail Group S.p.A.	4	2
D-MAIL S.r.l.	58	57
Dmail Direct S.r.l.	11	9
CAT Import Export S.p.A.	25	23
D-MAIL VENDITA DIRECTA SA	28	28
Gruppo D-Media Group S.p.A.	112	101
Bow.it S.r.l.	11	
Gdd Manufacturing S.r.l.	53	
Totale	291	220



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2006

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DATI DI SINTESI

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	31/12/2006	31/12/2005	Var.	Var%
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Commerce	55.881	32.781	23.100	70%
Totale ricavi e altri proventi operativi area Media Locali	20.161	16.946	3.215	19%
Totale ricavi e altri proventi operativi consolidati	75.818	49.480	26.338	53%
Margine operativo lordo (A) Media Commerce	5.343	4.513	830	18%
Margine operativo lordo (A) Media Locali	2.214	1.961	253	13%
Margine operativo lordo (A) della gestione industriale	7.557	6.473	1.084	17%
Margine operativo lordo (A) Dmail Group S.p.A.	(1.958)	(1.534)	(424)	28%
Margine operativo lordo (A) consolidato	5.599	4.939	660	13%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni consolidati	(3.075)	(1.713)	(1.362)	79%
Oneri finanziari netti consolidati	(1.171)	(601)	(571)	95%
Risultato ante imposte	1.353	2.625	(1.272)	-48%
Imposte	(1.219)	(1.364)	145	-11%
Risultato dell'esercizio consolidato	134	1.261	(1.127)	-89%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI	31/12/2006	31/12/2005	Var.	Var%
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	31.066	32.682	(1.616)	-4,94%
Patrimonio netto di Gruppo	30.095	31.641	(1.546)	-4,89%
Patrimonio netto di Terzi	971	1.041	(70)	-6,72%
Indebitamento bancario netto	(14.538)	(1.566)	(12.972)	
Indebitamento finanziario netto	(19.584)	(5.043)	(14.541)	
Dividendi distribuiti	765	765		

	31/12/2006	31/12/2005	Var.
Debito Verso Banche a medio/lungo termine	(11.447)	(340)	(11.107)
Debito Verso Banche a breve termine	(3.091)	(1.226)	(1.864)
Indebitamento netto verso Istituti bancari	(14.538)	(1.566)	(12.971)

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2006	31/12/2005
A	Cassa e altre disponibilità liquide	5.608	4.134
B	titoli detenuti per la negoziazione	299	
C	Liquidità	A+B	5.907
D	crediti finanziari correnti		
E	debiti bancari correnti	(5.770)	(5.228)
F	quota corrente dei debiti a medio lungo termine	(2.930)	(132)
G	altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)	(1.081)	(691)
H	altri debiti finanziari correnti	(75)	(135)
I	indebitamento finanziario corrente	E+F+G+H	(9.856)
J	indebitamento finanziario corrente netto	I-D-C	(3.949)
K	debiti bancari non correnti	(11.446)	(340)
L	Altri debiti non correnti (fair value derivati)	(97)	
M	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)	(2.857)	(2.651)
N	Altri debiti non correnti (put Bow.it)	(1.235)	
O	indebitamento finanziario non corrente	K+L+M+N	(15.635)
P	indebitamento finanziario netto	J + O	(19.584)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è principalmente dovuta all'accensione di quattro finanziamenti a medio lungo termine per un importo complessivo di 13.671 euro/000 necessari a finanziare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Si rileva inoltre che, contestualmente all'acquisizione del 51%, delle quote di Bow.it S.r.l., la parte acquirente e la parte venditrice hanno stipulato un contratto di opzione put/call per la cessione del residuo 49% entro il 31 dicembre 2010. La valorizzazione dell'opzione put al 31 dicembre 2006, pari ad euro 1.236 euro/000 è stata rilevata come avviamento e come passività finanziaria non correnti secondo le disposizioni dello IAS 32.

Si riporta di seguito il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo con quelli del bilancio consolidato:

Riconciliazione Patrimonio netto al 31.12.2006	Situazione al 31/12/2006		
	Patrimonio netto ante risultato	Risultato	Totale
Patrimonio Netto e risultato Netto Capogruppo	32.139	(1.573)	30.566
Risultati delle società controllate di pertinenza Gruppo		1.503	1.503
Eliminazione del valore di carico delle società cons.	(1.626)		(1.626)
Eliminazione operazioni infragruppo	(497)	118	(379)
Eliminazione dividendi		36	36
Riserva differenze valuta	(6)		(6)
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	30.010	85	30.095
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	922	49	971
Totale Patrimonio netto consolidato	30.932	134	31.065

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

DELIBERE ASSEMBLEARI

In data 4 maggio 2006 l'assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. ha deliberato il pagamento di un dividendo di euro 0,10 per ciascuna azione in circolazione ed avente diritto e l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PARTECIPAZIONI

In data 30 marzo 2006 è stata acquisita il 51% della partecipazione nella società GDD Manufacturing S.r.l.. La Società è un importante player italiano nella produzione di CD e DVD.

Il costo di acquisto della partecipazione è stato di euro 750 euro/000 corrisposto mediante la cessione di n. 69.176 azioni proprie detenute della Dmail Group S.p.A., oltre a 208 euro/000 relativo a costi accessori di acquisto, per complessivi 958 euro/000.

In data 26 aprile 2006 Dmedia Group S.p.A. ha ceduto l'intera quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale di A.P.V. S.r.l. per un controvalore di 40 euro/000.

In data 4 agosto 2006 è stata acquisito il 51% della partecipazione nella società Bow.it S.t.l. importante società che opera nel settore della vendita a distanza di prodotti tecnologici ed informatici.

Il costo di acquisto della partecipazione è stato di euro 2.100 euro/000 così corrisposto: 1.400 euro/000 in contanti e n. 76.170 azioni proprie detenute della Dmail Group S.p.A. per un controvalore di 700 euro/000.

In data 29 settembre 2006 Dmail Group S.p.A. ha ceduto a Percassi Corporation S.r.l. l'intera quota di partecipazione pari al 71% del capitale sociale di D-Store S.r.l. per un controvalore di 395 euro/000.

Per effetto delle due acquisizioni appena ricordate, il perimetro del Gruppo è radicalmente cambiato, generando un forte impatto su tutte le grandezze economiche e patrimoniali del bilancio consolidato.

Peraltro, il consolidamento del conto economico delle società acquisite decorre dal momento dell'acquisizione, mentre lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 include la totalità delle poste patrimoniali delle società acquisite.

Solo alla luce di queste considerazioni, e del rafforzamento strategico e competitivo perseguito attraverso la gestione straordinaria, è possibile valutare correttamente i risultati raggiunti nell'esercizio appena terminato.

COMMENTO AI RISULTATI DELL'ESERCIZIO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2006	%	31/12/2005	%	Var.	Var.%
Ricavi	71.805	95%	46.431	94%	25.374	55%
Altri ricavi	4.013	5%	3.049	6%	964	32%
Totale ricavi e altri proventi operativi	75.818	100%	49.480	100%	26.339	53%
Costi per acquisti	(29.652)	-39%	(14.877)	-30%	(14.775)	99%
Margine lordo di contribuzione	46.166	61%	34.603	70%	11.564	33%
Costi per servizi	(29.928)	-39%	(22.360)	-45%	(7.568)	34%
Costi per il personale	(8.382)	-11%	(5.576)	-11%	(2.807)	50%
Altri costi operativi	(2.258)	-3%	(1.729)	-3%	(529)	31%
Margine operativo lordo (A)	5.598	7%	4.939	10%	659	13%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(3.074)	-4%	(1.713)	-3%	(1.361)	79%
Risultato Operativo	2.524	3%	3.226	7%	(702)	-22%
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.171)	-2%	(601)	-1%	(571)	95%
Risultato ante imposte	1.352	2%	2.625	5%	(1.272)	-48%
Imposte	(1.219)	-2%	(1.364)	-3%	145	-11%
Risultato dell'esercizio	134	0%	1.261	3%	(1.127)	-89%

(A) IL MARGINE OPERATIVO LORDO VIENE DEFINITO COME IL RISULTATO OPERATIVO DESUNTO DAL BILANCIO CONSOLIDATO DEDOTTI GLI AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 presenta un risultato d'esercizio netto positivo pari a 134 euro/000.

Il valore della produzione passa da 49.480 euro/000 a 75.818 euro/000 con un incremento del 53%.

Il margine operativo lordo ha evidenziato una crescita del 13%, con un'incidenza percentuale sul valore della produzione del 7%.

Il Risultato Operativo passa da 3.226 euro/000 a 2.524 euro/000 registrando una diminuzione di 702 euro/000, derivante dal forte aumento degli ammortamenti.

A causa dei maggiori oneri finanziari, il risultato ante imposte passa da 2.625 euro/000 a 1.352 euro/000 con un decremento del 48%.

L'utile del periodo pari a 134 euro/000 sconta maggiori imposte d'esercizio che passano da 1.364 euro/000 a 1.219 euro/000.

L'analisi dei dati mette chiaramente in evidenza lo sviluppo del Gruppo, sia per effetto delle acquisizioni sia per effetto della crescita organica, nonché l'impatto degli investimenti su ammortamenti e oneri finanziari.

Nel corso dell'anno 2006 sono state svolte le attività previste dal piano strategico approvato e tutte le società del Gruppo hanno rafforzato la propria organizzazione, in relazione agli ambiziosi programmi di crescita organica.

RISULTATI PER AREA DI ATTIVITÀ

Area Media Commerce

Media Commerce	31/12/2006 (A)	%	31/12/2005 (A)	%	Var.	Var. %
Ricavi	52.833	95%	30.708	94%	22.125	72%
Altri ricavi	3.048	5%	2.073	6%	975	47%
Totale ricavi e altri proventi operativi	55.881	100%	32.781	100%	23.100	70%
Costi per acquisti	(27.603)	-49%	(12.993)	-40%	(14.611)	112%
Margine lordo di contribuzione	28.278	51%	19.788	60%	8.490	43%
Costi per servizi	(16.179)	-29%	(11.352)	-35%	(4.827)	43%
Costi per il personale	(5.184)	-9%	(3.041)	-9%	(2.144)	70%
Altri costi operativi	(1.572)	-3%	(883)	-3%	(688)	78%
Margine operativo lordo	5.343	10%	4.513	14%	830	18%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(2.012)	-4%	(938)	-3%	(1.074)	115%
Risultato Operativo	3.331	6%	3.575	11%	(244)	-7%
Proventi (oneri) finanziari netti	(486)	-1%	(360)	-1%	(127)	35%
Risultato ante imposte	2.845	5%	3.215	10%	(370)	-12%
Imposte	(1.419)	-3%	(1.562)	-5%	143	-9%
Risultato dell'esercizio	1.426	3%	1.653	5%	(227)	-14%

Nota (A): al lordo delle elisioni intercompany tra aree

I ricavi complessivi registrati nell'area Media Commerce ammontano a 55.881 euro/000 euro evidenziando una crescita dell'70%.

Il margine operativo lordo è aumentato del 18%, con un'incidenza percentuale sui ricavi complessivi pari al 10%.

Area Media Locali

Media Locali	31/12/2006 (A)	%	31/12/2005 (A)	%	Var.	Var. %
Ricavi	19.197	95%	15.960	94%	3.237	20%
Altri ricavi	964	5%	986	6%	-23	-2%
Totale ricavi e altri proventi operativi	20.161	100%	16.946	100%	3.215	19%
Costi per acquisti	(2.063)	-10%	(1.877)	-11%	(186)	10%
Costi per servizi	(12.396)	-61%	(10.071)	-59%	(2.325)	23%
Costi per il personale	(2.911)	-14%	(2.450)	-14%	(461)	19%
Altri costi operativi	(577)	-3%	(587)	-3%	10	-2%
Margine operativo lordo	2.214	11%	1.961	12%	253	13%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(972)	-5%	(755)	-4%	(216)	29%
Risultato Operativo	1.241	6%	1.206	7%	35	3%
Proventi (oneri) finanziari netti	(436)	-2%	(347)	-2%	(89)	26%
Risultato ante imposte	805	4%	859	5%	(53)	-6%
Imposte	(525)	-3%	(442)	-3%	(83)	19%
Risultato dell'esercizio	280	1%	417	2%	(136)	-33%

Nota (A): al lordo delle elisioni intercompany tra aree

Il valore della produzione passa da 16.946 euro/00 a 20.160 euro/000 con un incremento del 19%.

Il margine operativo lordo ha evidenziato una crescita del 13%, con un'incidenza percentuale sul valore della produzione del 11%.

DMAIL GROUP S.p.A.

Per il commento sui dati della capogruppo si rimanda alla sezione dedicata.

Dmail Group S.p.A.	31/12/2006 (A)	31/12/2005 (A)	Var.	Var. %
Ricavi	22	56	(34)	-61%
Altri ricavi	1	18	(17)	-94%
Totale ricavi e altri proventi operativi	23	74	(51)	-69%
Costi per acquisti	(14)	(9)	(5)	59%
Costi per servizi	(1.564)	(1.226)	(338)	28%
Costi per il personale	(287)	(85)	(202)	237%
Altri costi operativi	(116)	(288)	172	-60%
Margine operativo lordo	(1.958)	(1.534)	(424)	28%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(91)	(20)	(71)	357%
Risultato Operativo	(2.049)	(1.554)	(495)	32%
Proventi (oneri) finanziari netti	(249)	1.817	(2.066)	-114%
Risultato ante imposte	(2.298)	263	(2.561)	
Imposte	725	538	187	
Risultato dell'esercizio	(1.573)	801	(2.374)	

Nota (A): al lordo delle elisioni intercompany tra aree

INVESTIMENTI

Gli investimenti ordinari del Gruppo, esclusi gli acquisti di partecipazioni, ammontano a 1.299 euro/000 e sono principalmente costituiti da acquisti di immobilizzazioni materiali per 811 euro/000 e immateriali per 418 euro/000.

RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

L'attività di ricerca, sviluppo e innovazione è principalmente incentrata nell'area IT, al fine di potenziare le piattaforme internet, in ragione della continua e prevedibile crescita del mercato online. E' stato inoltre potenziato il sistema informativo di rete e trasmissione dati. Il Gruppo è infine attivo nello sviluppo del proprio modello di business in Italia e all'estero, mediante la costante ricerca di opportunità e alleanze.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 13 febbraio 2007 il consigliere Giuliano Vaccari ha rassegnato le proprie dimissioni ed il consiglio di amministrazione della capogruppo, in sua sostituzione, ha cooptato l'Avv. Stefano Valerio.

In data 29 marzo 2007, il consiglio di amministrazione della capogruppo ha deliberato la capitalizzazione delle proprie partecipate Dmedia Group e GDD Manufacturing, ciascuna per un importo massimo di 3,5 milioni di euro, mediante la conversione a patrimonio di finanziamenti già in essere per pari importo. Tale delibera è coerente con il forte piano di investimenti e rafforzamento delle partecipate e, per quanto riguarda GDD Manufacturing, anche per la copertura delle perdite dell'esercizio 2006.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le operazioni straordinarie effettuate durante l'esercizio e il perseguimento di una forte politica di crescita e sviluppo hanno influito notevolmente sul risultato della capogruppo e, in generale, sul bilancio consolidato di Gruppo. Tali scelte sono coerenti con il piano strategico approvato dagli azionisti e sono fermamente confortate dall'eccellente posizionamento strategico delle controllate, dalla crescita dimensionale e della marginalità operativa lorda e dall'andamento del titolo in Borsa.

In conclusione, si prevede, in assenza di eventi negativi ad oggi non prevedibili, un'evoluzione positiva e coerente della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, con un profilo di crescita e sviluppo accentuati.

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo, nel corso dell'anno 2006, ha proceduto all'acquisto di n. 199.139 azioni proprie per un importo totale pari a 1.889 euro/000, e sono state cedute n. 145.346 azioni proprie pari al 1,9% del capitale sociale corrispondenti ad un valore nominale di 291 euro/000 ed aventi un controvalore di 1.450 euro/000.

Al 31 dicembre 2006 la Società detiene 148.543 azioni proprie acquistate ad un prezzo medio di 8,7 euro e rappresentano il 1,9418 % dell'intero capitale sociale della Società.

In proposito, si ricorda che l'operatività sulle azioni proprie era stata autorizzata dall'Assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. , in data 4 maggio 2006, a rogito del notaio Luca Livi in Firenze , la quale ha deliberato l'Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate e per la descrizione della gestione dei rischi finanziari si rimanda a quanto descritto nei commenti alle poste di bilancio.

ANDAMENTO DEL TITOLO DMAIL GROUP S.P.A.

L'andamento della quotazione del titolo della società nel corso del 2006 e dei primi mesi del 2007 è stato molto positivo.

L'andamento del prezzo e dei volumi di scambio sono di seguito rappresentati:

DMAIL GROUP



PATTO PARASOCIALE

Al 31/12/2006 gli aderenti al patto parasociale detenevano le seguenti partecipazioni azionarie:

	n.azioni possedute	% su capitale sociale Dmail	n. azioni sindacate	% su totale azioni sindacate
Banfort Consultadoria e Servicos Lda	850.621	11,12	850.621	29,78
Lumbini S.r.l.	765.001	10,00	752.744	26,35
Smeraldo S.r.l.	624.254	8,16	624.254	21,86
Norfin S.p.A	628.582	8,21	628.582	22,01
Totale	2.868.458	37,49	2.856.201	100,00

In data 5 settembre 2006 la Lumbini S.r.l. ha acquistato n. 12.257 azioni successivamente apportate al patto nel corso del mese di gennaio 2007.

Il patto parasociale, non essendo stato disdettato entro la scadenza del 31 dicembre 2006, si è automaticamente rinnovato per ulteriori 3 anni, con scadenza 30 giugno 2010.

ADOZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO IN MATERIA DI "INTERNAL DEALING"

Riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla nuova disciplina dell'*Internal Dealing* di cui all'art. 114, comma 7 del TUF e agli artt. 152-*sexies*, 152-*septies* e 152-*octies* del Regolamento Emittenti, in vigore per le società quotate a partire dal 1° aprile 2006, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 27 marzo 2006, ha deliberato di adottare la Procedura per l'adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing* (la "**Procedura Internal Dealing**"), diretto ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità informativa al mercato. Nel corso della riunione tenutasi in data 29 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione di Dmail ha provveduto a modificare la Procedura *Internal Dealing*, introducendovi il divieto per taluni soggetti di compiere operazioni sul titolo Dmail nei 15 giorni precedenti la riunione del Consiglio convocata per l'approvazione dei dati contabili di periodo (c.d. *black-out period*), ai sensi dell'art. 2.2.3, comma 3, lettera p) del Regolamento MTAX, applicabile anche agli emittenti che rivestono la qualifica STAR, come recentemente modificato.

Le comunicazioni relative alle operazioni rilevanti ai sensi della disciplina dell'*Internal Dealing* compiute nel corso dell'esercizio 2006 sono state rese note al mercato nel rispetto della Procedura *Internal Dealing* e sono disponibili sul sito internet della Società (www.dmailgroup.com - sezione *Investor Relations*).

ADOZIONE DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

Lo Statuto della Società contiene disposizioni che recepiscono direttamente previsioni del Codice di Autodisciplina delle società Quotate

Inoltre al fine di recepire quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate l'Assemblea in data 4 maggio 2005 ha nominato gli Amministratori indipendenti Signori Luca Mario De Martini e Andrea Zanone Poma.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2005 sono stati nominati membri del "Comitato per la Remunerazione" gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Maurizio Valliti (avente compiti di informazione e trasparenza in relazione alla modalità e determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amministrazione).

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha nominato, quali membri del "Comitato di Controllo interno" (avente il compito di assicurare la funzionalità e l'adeguatezza al sistema di controllo interno) gli amministratori indipendenti i Signori Luca Mario De Martini, Andrea Zanone Poma e l'amministratore non esecutivo Signor Mario Volpi. Responsabile del comitato è stata nominata la Signora Luisa Fabiani.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì individuato nella persona del Presidente ed Amministratore Delegato il Signor Adrio Maria de Carolis soggetto "responsabile nei rapporti con gli Investitori Istituzionali e con gli altri Soci".

In data 29 marzo 2007 ai sensi dell'art. 2.C.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha designato l'amministratore indipendente Signore Luca Mario De Martini, quale lead independent director affinché rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi ed, in particolare, di quelli indipendenti.

Sempre in data 29 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art 8.C.5. del codice di autodisciplina ha nominato l'Amministratore Delegato Signor Gianluigi Viganò quale Amministratore Incaricato, al fine di sovrintendere la funzionalità del sistema del controllo interno.

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31/12/2006

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO - STATO PATRIMONIALE euro/migliata	Note	31/12/2006	31/12/2005
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	6	20.424	15.114
Attività immateriali a vita definita	8	2.701	2.277
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	9	17.257	11.794
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	10	115	25
Titoli e crediti finanziari	11	95	65
Crediti vari e altre attività non correnti	12	291	15
Attività per imposte anticipate	13	3.341	3.558
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		44.224	32.847
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	14	8.610	5.165
Crediti tributari	15	1.888	1.076
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	16	24.350	13.771
<i>di cui parte correlata</i>		<i>37</i>	
Titoli diversi dalle partecipazioni	17	299	
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	18	1	1
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	19	5.608	4.134
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		40.757	24.148
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)	20		46
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		84.981	57.042

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

PASSIVO - STATO PATRIMONIALE euro/migliaia	Note	31/12/2006	31/12/2005
Patrimonio Netto			
Quota di pertinenza della Capogruppo	21	30.095	31.641
Quota di pertinenza dei Terzi	21	971	1.041
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)		31.065	32.682
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	22	12.779	340
TFR e altri fondi relativi al personale	23	1.923	1.414
Fondo imposte differite	13	1.997	1.756
Fondo per rischi e oneri futuri	24	549	569
Passività per locazione finanziarie	25	2.857	2.651
Debiti vari e altre passività non correnti		136	498
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		20.241	7.229
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	8.775	5.495
Passività per locazione finanziarie	27	1.081	691
Debiti tributari	29	1.229	862
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	30	22.590	10.083
<i>di cui parte correlata</i>		<i>241</i>	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		33.675	17.131
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		53.916	24.360
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)		84.981	57.042

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO euro/migliata	Note	31/12/2006 (a)	31/12/2005 (b)
Ricavi	31	71.805	46.431
<i>di cui parte correlata</i>		45	
Altri ricavi	31	4.013	3.049
<i>di cui parte correlata</i>		463	
<i>di cui non ricorrente</i>		500	
Costi per acquisti	32	(29.652)	(14.877)
<i>di cui parte correlata</i>		6	31
Costi per servizi	33	(29.928)	(22.360)
<i>di cui parte correlata</i>		(662)	
<i>di cui non ricorrente</i>		(341)	
Costi per il personale	34	(8.382)	(5.576)
<i>di cui non ricorrente</i>		(76)	
Altri costi operativi	35	(2.258)	(1.729)
<i>di cui non ricorrente</i>		(81)	
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	36	(3.074)	(1.713)
<i>di cui non ricorrente</i>		(14)	
Risultato operativo		2.524	3.225
Proventi (oneri) finanziari netti	37	(1.171)	(601)
Risultato ante imposte e minoranze		1.353	2.624
Imposte sul reddito	38	(1.219)	(1.364)
Risultato netto delle attività in funzionamento		134	1.260
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione			
Utile del periodo		134	1.260
<i>Attribuibile a:</i>			
- Utile di Periodo di pertinenza della Capogruppo		85	1.209
- Utile di periodo di pertinenza degli azionisti terzi		49	52
Utile per azione euro/000	39	0,018	0,167

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Euro/migliata	Note	1/01/2006 – 31/12/2006	1/01/2005 – 31/12/2005
Risultato d'esercizio del periodo		134	1.209
ammortamento immobilizzazioni immateriali		482	273
ammortamento immobilizzazioni materiali		1.939	759
accantonamenti e svalutazioni		958	912
risultato gestione finanziaria		1.171	599
Plusvalenze da alienazioni		(496)	
<i>Di cui parte correlata</i>		<i>(463)</i>	
Rivalutazioni/svalutazioni ed altre		37	293
Flusso di cassa della gestione corrente	A	4.225	4.045
Variazione dei crediti del circolante		(4.519)	(750)
<i>di cui parte correlata</i>		<i>(30)</i>	
Variazione delle rimanenze		(1.470)	(47)
Variazione degli altri crediti e dei ratei e risconti attivi		347	1.062
Variazione dei debiti v/fornitori-debiti verso altri - ratei e risconti		617	706
<i>di cui parte correlata</i>		<i>240</i>	<i>(31)</i>
Variazione TFR ed altri fondi		(569)	(825)
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B	(5.594)	146
Flusso di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B	(1.369)	4.191
Investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali		(1.042)	(1.854)
Acquisto (vendita) di immobilizzazioni finanziarie + Altre		(245)	(272)
Prezzo cessione immobilizzazioni materiali		815	
Prezzo cessione partecipazione		395	
<i>di cui parte correlata</i>		<i>395</i>	
Acquisto soc. controllate al netto indebitamento acquisito		(5.763)	179
Fabbisogno di cassa per investimenti	D	(5.840)	(1.947)
Accensione di finanziamenti a m/l termine		13.671	(133)
Rimborsi di finanziamenti a m/l termine		(132)	
Interessi passivi		(1.023)	(448)
Rate canoni locazioni finanziaria		(1.586)	(941)
Acquisto azioni proprie		(1.891)	(864)
Distribuzione di dividendi		(765)	(765)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E	8.274	(3.151)
Variazione disponibilità finanziarie nette a breve	F=C+D+E	1.065	(907)
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	G	(1.226)	(319)
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	H=F+G	(161)	(1.226)

RICONCILIAZIONE TRA DISPONIBILITA' LIQUIDE E RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	5.506	4.048
Assegni	38	31
Danaro e valori in cassa	65	55
Debiti verso banche a breve	(5.770)	(5.360)
Totale	(161)	(1.226)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Valori in euro / 000	Capitale Sociale	Riserva da Sovrapp.	Riserva Legale	Riserva Straor	Riserve di rivalut.	Riserve Azioni Proprie	Azioni proprie	Riserve convers. valuta	Utili (Perdite) accumulati	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Gruppo e Terzi
Totale al 31/12/2004	12.900	14.578			149				(6.411)	4.316	25.532	618	26.150
Movim.ne del risultato			53	248					4.015	(4.316)			
Aumenti capitale sociale	2.400	3.231									5.631		5.631
Acquisto azioni proprie		(864)				864	(864)				(864)		(864)
Altri movimenti		(3.007)	3.007					2	(186)		(184)	157	(27)
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Rivalutazione immobili					1.082						1.082	214	1.296
Utile (perdita) del periodo										1.209	1.209	52	1.261
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	1.231	864	(864)	2	(3.347)	1.209	31.641	1.041	32.682
Movim.ne del risultato				30					1.179	(1.209)			
Acquisto azioni proprie		(439)				439	(1.889)				(1.889)		(1.889)
Cessione azioni proprie							1.450				1.450		1.450
Altri movimenti					(285)			(7)	(135)		(427)	(119)	(546)
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										85	85	49	134
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	278	946	1.303	(1.303)	(5)	(3.068)	85	30.095	971	31.066

Dmail Group S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Adrio Maria de Carolis



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ESPLICATIVE

1 - INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Dmail Group S.p.A. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. Dmail Group S.p.A. e le sue società controllate (il "Gruppo") operano principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Svizzera, Olanda, Romania e Spagna).

Il Gruppo è impegnato principalmente nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e call center, propri e di terzi, e nel settore dei media locali.

La sede legale del Gruppo è a Milano, Italia.

Il bilancio consolidato del Gruppo Dmail è presentato in euro (arrotondato al migliaio di euro), che è anche la moneta corrente nelle economie in cui il Gruppo opera principalmente, ed è anche la valuta funzionale del Gruppo. Le controllate estere sono incluse nel bilancio consolidato, secondo i principi descritti nella nota Principi e tecniche di consolidamento, tra questa le società rumene Dmail Direct S.r.l. e Lakeview Impex S.r.l. adottano quale valuta funzionale il Nuovo Lei rumeno.

Il bilancio consolidato annuale per l'esercizio 2006 è predisposto nel rispetto degli IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

A partire dall'esercizio 2006 anche la Capogruppo Dmail Group ha redatto il proprio bilancio in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

2 – CRITERI DI REDAZIONE

FORMA E CONTENUTO

La struttura di bilancio scelta dal Gruppo prevede il conto economico classificato per natura e lo stato patrimoniale basato sulla divisione tra attività e passività correnti e non correnti.

Si ritiene che questa rappresentazione rifletta al meglio gli elementi che hanno determinato il risultato economico del Gruppo nonché la sua struttura patrimoniale e finanziaria.

Il rendiconto finanziario è elaborato sulla base del metodo indiretto.

Per quanto riguarda l'informativa di settore richiesta dallo IAS 14, la reportistica primaria del Gruppo è per settore di attività mentre l'informativa secondaria riporta le informazioni divise per area geografica.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel bilancio consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le imprese controllate a partire dalla data in cui se ne assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Il controllo esiste quando il Gruppo detiene la maggioranza dei diritti di voto ovvero ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare, anche tramite accordi contrattuali, le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Le partecipazioni in imprese collegate nonché quelle a controllo congiunto sono incluse nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto, come previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 (Partecipazioni in imprese collegate) e dallo IAS 31 (Partecipazioni in Joint Venture). Le imprese collegate sono quelle nelle quali il Gruppo detiene almeno il 20% dei diritti di voto ovvero esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative.

I bilanci delle società incluse nel bilancio consolidato, la cui data di chiusura coincide con quella della Capogruppo, sono stati approvati dai rispettivi organi amministrativi e redatti secondo i principi contabili civilistici ed adattati per recepire i principi IAS/IFRS. Le società sulle quali viene esercitata un'influenza notevole sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Le società sottoposte a controllo congiunto sono consolidate con il metodo proporzionale.

COMPOSIZIONE E VARIAZIONE DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

In data 30 marzo 2006 è stato acquistato il 51% del capitale sociale della società Gdd Manufacturing S.r.l. con sede in Milano.

In data 4 agosto 2006 è stato inoltre acquistato il 51% del capitale sociale della società Bow.it S.r.l. con sede in Milano.

In data 29 settembre 2006 Dmail Group S.p.A. ha ceduto alla Percassi Corporation S.r.l. la restante parte della quota che deteneva pari al 71% del capitale sociale di D-Store S.r.l. per un controvalore di 395 euro/000.

La tabella che segue mostra l'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2006:

Denominazione (Importi in euro)	Valore di carico (vedi nota A)	Patrimonio Netto 31/12/2006 (vedi nota B)	Utile (perdita) 2006	% Possesso	PN di competenza	DIFF.
CAT IMPORT EXPORT S.p.A.	10.551.044	6.589.730	436.856	100% direttamente	6.589.730	(3.961.314)
D-MAIL S.r.l.	4.928.620	4.287.712	631.262	100% direttamente	4.287.712	(640.908)
D-MEDIA GROUP S.p.A.	13.302.366	7.672.078	115.526	100% direttamente	7.672.078	(5.630.288)
SC LAKEVIEW IMPEX S.r.l.	414.541	(18.625)	(14.323)	100% direttamente	(18.625)	(433.166)
DMALSTORE B.V.	60.000	68.696	(9.741)	60% direttamente	41.218	(18.782)
GDD MANUFACTURING S.r.l.	957.829	(447.936)	(434.396)	51% direttamente	(228.447)	(1.186.276)
GDD S.r.l.	1.477.000	1.431.439	11.860	100% tramite Gdd Manufacturing S.r.l.	1.431.439	(45.561)
BOW.IT S.r.l.	2.223.141	297.737	67.979	51% direttamente	151.846	(2.071.295)
D-MAIL VENDITA DIRECTA S.A.	85.263	(75.329)	(92.492)	70% tramite Dmail S.r.l.	(52.730)	(137.993)
D-MAIL DIRECT S.r.l.	7.507	(200.086)	(122.122)	70% tramite Dmail S.r.l.	(140.060)	(147.567)
OTTO S.r.l.	20.000	36.679	(4.411)	50% tramite Dmail S.r.l.	18.340	(1.661)
ANTARES EDITORIALE S.r.l.	217.000	405.141	172.236	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	405.141	188.141
PUBLISETTE S.r.l.	490.791	57.314	45.207	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	57.314	(433.477)
GIORNALE DI MERATE S.r.l.	1.407.752	237.870	13.302	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	142.722	(1.265.030)
PROMOTION MERATE S.r.l.	2.546.906	568.380	219.507	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	341.028	(2.205.878)
EDITRICE VALTELLINESE S.r.l.	549.021	132.851	14.865	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	132.851	(416.170)
EDITRICE LECCHESE S.r.l.	1.873.792	271.451	(7.541)	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	162.871	(1.710.921)
EDITRICE LA MARTESANA S.r.l.	432.394	28.991	5.496	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	28.991	(403.403)
PUBLIEST S.r.l.	786.171	114.802	(13.410)	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	114.802	(671.369)
PROMOTION SONDRIO S.r.l.	6.000	8.780	(1.220)	60% tramite Dmedia Group S.p.A.	5.268	(732)
EDITRICE VIMERCATESE S.r.l.	24.977	56.211	(6.327)	100% tramite Dmedia Group S.p.A.	56.211	31.234
PROMOTION DIGITALE S.r.l.	4.132	76.133	(846)	48% tramite Dmedia Group S.p.A.	36.544	32.412
PROMOTION LECCO S.r.l.	66.416	191.451	11.058	48% tramite Dmedia Group S.p.A.	91.897	25.480
D-STAND 10 S.a.s.	13.500	11.154	69	99% tramite Dmedia Group S.p.A.	11.042	(2.458)

Note:

A) Nel bilancio individuale della controllante diretta

B) Sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi consigli di amministrazione

3 – SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nella preparazione del bilancio consolidato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio di loro spettanza.

Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al fair value alla data di acquisizione; la differenza emergente deve essere trattata come un avviamento (o goodwill) e come tale contabilizzata, ai sensi dell'IFRS 3, come illustrato nel prosieguo.

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere in moneta diversa dall'euro che rientrano nell'area di consolidamento sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti). I proventi e i costi sono convertiti al cambio medio del periodo. Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

I cambi applicati nelle operazioni di conversione sono i seguenti:

31 DICEMBRE 2006	Cambio medio	Cambio finale
Nuovo lei - Romania	3,5258	3,3835

I bilanci delle società controllate utilizzati ai fini del consolidamento sono predisposti alla medesima data di chiusura.

Se le perdite attribuibili ai soci di minoranza in una controllata consolidata, sono superiori al valore degli interessi di minoranza della controllata, l'eccedenza e ogni ulteriore perdita attribuibile ai soci di minoranza sono attribuite alla quota di patrimonio netto di pertinenza della capogruppo a meno che i soci di minoranza siano soggetti a una obbligazione vincolante e siano in grado di effettuare un ulteriore investimento per coprire le perdite. Se la controllata in seguito registra degli utili, tali utili sono attribuibili alla quota di pertinenza della capogruppo fino a quando la quota di perdite dei minoritari precedentemente coperta dalla capogruppo sia stata recuperata.

Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle collegate a partire dalla data in cui inizia l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza notevole cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite della collegata ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata se non nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne.

Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da operazioni con imprese collegate sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 sono quelli ad oggi in vigore e sono allineati ai principi adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

Nel corso del 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile internazionale, IFRS 7 -Strumenti finanziari, informazioni integrative e un emendamento allo IAS 1 - Informativa sul capitale.

L'IFRS 7 richiede informazioni aggiuntive riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance e alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni includono alcuni requisiti precedentemente enunciati nello IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative.

Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dagli strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa.

Infine, nel novembre 2006, lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 - Segmenti Operativi, che sarà applicabile dal 1 gennaio 2009, in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore, che richiede alla Società di basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi di identificare i segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

Poiché il corpo di tali modifiche, ha efficacia dal 1 gennaio 2007, la Società non ne ha adottato l'applicazione anticipatamente.

Infine, nel novembre 2006, l'IFRIC ha emesso i seguenti documenti interpretativi: IFRIC 11 – IFRS 2 – Group and Treasury Shares Transaction: tale interpretazione stabilisce che i piani di pagamento basati su azioni, in cui la Società riceve servizi in cambio delle proprie azioni, devono essere contabilizzati come strumenti di capitale; l'interpretazione è applicabile dal 1 gennaio 2008.; Tale principio non è al momento applicabile per il Gruppo;

- IFRIC 8 - Ambito di applicazione dell'IFRS2, applicabile dal 1 gennaio 2007;

- IFRIC 9 - Valutazione successiva dei derivati impliciti, applicabile dal 1 gennaio 2007;

- IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1 gennaio 2008. (Non applicabile per il Gruppo)

La Società non ha optato per l'applicazione anticipata.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064313 del 28 luglio 2006, in allegato alle presenti Note Esplicative si riporta la Relazione sugli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS di Dmail Group S.p.A..

ATTIVITÀ IMMATERIALI

AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aggregazioni aziendali di imprese, le attività, le passività e le passività potenziali (incluse le rispettive quote di pertinenza dei terzi) acquisite e identificabili sono rilevate al loro valore corrente (fair value) alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza del Gruppo nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta come avviamento ed è classificata come attività immateriale. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate viene iscritta nella voce "avviamento" la differenza fra il costo d'acquisto e i valori di carico delle attività e passività acquisite.

I diritti di opzione put su quote di minoranze azionarie, secondo le disposizioni dello IAS 32 sono rilevati come avviamento al netto delle quote di minoranza e come passività finanziaria nello stato patrimoniale consolidato.

In caso di vendita di quote di minoranza senza perdita del controllo, la differenza tra il prezzo negoziato ed i valori contabili delle attività cedute, viene rilevato nel conto economico consolidato

L'avviamento è rilevato inizialmente al costo ed è ridotto successivamente solo per le perdite di valore cumulate.

Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, l'avviamento è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita. In particolare per quanto riguarda i diritti di brevetto sono ammortizzati in 3 anni, le testate comprese nella categoria "concessioni licenze marchi e diritti simili" sono state giudicate a vita utile definita e quindi ammortizzabili in un periodo di 20 anni.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Gli immobili, il cui fair value può essere attendibilmente determinato, sono iscritti al costo rivalutato. La rideterminazione del valore viene effettuata al netto di qualsiasi successivo ammortamento e di qualsiasi successiva perdita di valore, con regolarità sufficiente ad assicurare che il valore contabile non differisca in maniera rilevante da quello che sarebbe determinato utilizzando il fair value alla data di riferimento del bilancio.

Il fair value viene rappresentato sulla base degli ordinari parametri di mercato, mediante una perizia svolta da soggetti professionalmente qualificati.

Gli impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (deemed cost). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Il costo iniziale dei cespiti include anche i costi previsti per lo smantellamento del cespite e il ripristino del sito.

La corrispondente passività è rilevata, nel periodo in cui sorge, in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri, al valore di mercato (fair value); l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Fabbricati	33
Impianti generici	10
Impianti specifici	10 – 5
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Automezzi	5
Elaboratori	5
Attrezzatura	7
Autoveicoli	4
Telefoni cellulari	5

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono principalmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve e a medio/lungo termine.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo verifica, almeno una volta all'anno, la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali, degli Immobili, impianti e macchinari di proprietà e dei Beni in locazione finanziaria, se esiste un'indicazione di una perdita di valore. In tal caso occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità

dell'eventuale perdita. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, incluso l'Avviamento, è sottoposta a tale verifica ogni anno o, più frequentemente, ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in imprese in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

TITOLI DIVERSI DALLE PARTECIPAZIONI

I Titoli diversi dalle partecipazioni classificati fra le attività correnti vengono inclusi nella categoria dei titoli detenuti per la negoziazione e valutati al fair value attraverso il conto economico.

Nel caso in cui il prezzo di mercato non sia disponibile, il fair value degli strumenti finanziari viene determinato con le tecniche di valutazione più appropriate, quali ad esempio l'analisi dei flussi di cassa attualizzati, effettuata con le informazioni disponibili alla data di bilancio.

CREDITI E FINANZIAMENTI

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale ovvero al costo ammortizzato.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Vengono effettuate valutazioni al fine di verificare se esiste evidenza oggettiva che un'attività finanziaria o che un Gruppo di attività possa aver subito una riduzione di valore. Se esistono evidenze oggettive, la perdita di valore viene rilevata come costo nel conto economico del periodo.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentata dai debiti finanziari verso banche e dalle passività relative ai contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata (Hedge Accounting) e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia). Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, soddisfano i requisiti richiesti dal principio, vengono classificate di copertura; le altre, invece, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, vengono classificate di negoziazione. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che equipara, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale. Il costo ammortizzato viene calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio, previsto al momento della erogazione.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo FIFO.

ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE A ESSERE CEDUTE (DISCONTINUED OPERATIONS)

Le attività cessate/destinate a essere cedute includono le attività o gruppi di attività in corso di dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo. Le attività destinate alla vendita sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita.

In conformità agli IFRS, i dati relativi alle discontinued operations vengono presentati come segue:

- in due specifiche voci dello stato patrimoniale: attività destinate ad essere cedute e passività correlate ad attività destinate ad essere cedute;
- in una specifica voce del conto economico: utile (perdita) netto da attività cessate/destinate ad essere cedute.

INFORMATIVA DI SETTORE

Il settore è una parte di un Gruppo distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi omogenei (settore di attività) o che fornisce prodotti e servizi in una determinata area economica (settore geografico). All'interno del Gruppo Dmail sono state individuate a livello primario quattro aree di attività: i) media, ii) media commerce, iii) GDD ed una quarta area residuale iv) altri. Quale livello secondario ci si è avvalsi della ripartizione per area geografica e relativamente alla quale i ricavi netti sono ripartiti in base alla localizzazione dei clienti.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982, è considerato un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio"). Nell'esercizio in cui tale soglia è superata l'utile (perdita) attuariale è contabilizzato per intero.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

Il Gruppo rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono convertite al tasso di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio. Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale nel periodo o in bilanci precedenti.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile delle società del Gruppo.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate ad una riserva di patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente alla riserva di patrimonio netto. Gli accantonamenti per imposte che potrebbero generarsi dal trasferimento di utili non distribuiti delle società controllate sono effettuati solo dove vi sia la reale intenzione di trasferire tali utili. Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi.

Le imposte differite/anticipate sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività (balance sheet liability method). Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile delle attività e delle passività ed i relativi valori contabili nel bilancio consolidato, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali e i crediti di imposta non utilizzati riportabili a nuovo sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperati.

Al riguardo, nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, nel corso del 2006, anche le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito all'istituto del consolidato fiscale), con esclusione della Promotion Digitale S.r.l. dell'Antares Editoriale S.r.l. ed Promotion Lecco S.r.l., hanno aderito all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il d. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003, al fine di conseguire un risparmio tramite una tassazione fiscale calcolata su una base imponibile unificata, con conseguente immediata compensabilità dei crediti di imposta e delle perdite fiscali con i debiti di imposta.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate adottando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee si annulleranno.

DIVIDENDI

I dividendi pagabili a terzi sono rilevati alla data della delibera assembleare di erogazione.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione ordinaria è calcolato dividendo la quota di risultato economico del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie.

USO DI STIME

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza e lento movimento di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si rileva, in particolare, che nell'applicare i principi contabili IAS/IFRS gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- Perdita di valore dell'avviamento, il quale viene sottoposta a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- Imposte differite attive, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo le altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate.
- Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi garanzia prodotti, fondi resi e fondi per cause legali comportano la elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti la difettosità dei prodotti che sull'esito futuro di contenziosi.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine, leasing finanziari. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo Dmail si trova esposta in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di tasso di interesse, rischio di cambi, rischio di prezzo, rischio di credito/controparte e rischio di liquidità.

In relazione al rischio di tasso, il Gruppo è esposto alle oscillazioni dei tassi di interesse.

In relazione a quanto sopra esposto, l'esposizione al rischio di tasso è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione di Gruppo.

Si precisa che, la controllata Gdd Manufacturing S.r.l. e la Capogruppo D-Mail Group S.p.A., al solo fine di coprire parzialmente l'esposizione media finanziaria dalle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (*Cash Flow Hedge*) ha posto in essere strumenti derivati *Interest Rate Swap (IRS)* che prevedono la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso tramite lo scambio periodico, con la controparte finanziaria, della differenza fra gli interessi a tasso fisso (tasso *Swap*) e gli interessi a tasso variabile, entrambi calcolati sul valore nominale contrattuale. Gli strumenti derivati sopra esposti sebbene sia stato effettuato ai soli fini di copertura, è stato classificato come di negoziazione rilevando il fair value con l'imputazione degli effetti a conto economico, in quanto non soddisfa pienamente i requisiti di efficacia previsto dallo IAS 39.

Per quanto riguarda il rischio cambi relativamente agli acquisti estero, la Cat S.p.A. ha posto in stipulato contratti derivati a termine su valuta.

Relativamente ai rischi di credito, non sono presenti significative concentrazioni di rischio di credito per ciò che riguarda il segmento media commerce, mentre per quanto riguarda il settore media il rischio viene gestito mediante una adeguata procedura di valutazione dei debitori e di recupero dei crediti.

Relativamente al rischio di liquidità, si segnala inoltre che l'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento delle risorse finanziarie e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti, finanziamenti e leasing finanziari. Per quanto riguarda infine i rischi connessi ai finanziamenti a lungo termine erogati alla Capogruppo, il Gruppo è tenuto a rispettare alcune fattispecie contrattuali comportano la facoltà di risoluzione da parte dell'istituto finanziatore in caso di mancato rispetto di alcuni vincoli contrattuali quali, in particolare, il rispetto di "covenants" finanziari meglio descritti nelle note esplicative.

NOTE ESPLICATIVE DI DETTAGLIO DELLO STATO PATRIMONIALE

Si precisa che per effetto delle acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio i dati dello stato patrimoniale non sono immediatamente comparabili. Si allega la tabella dello stato patrimoniale con indicazione separata delle situazioni contabili al 31 dicembre 2006 delle acquisizioni effettuate nel corso dell'anno.

STATO PATRIMONIALE	31/12/2006 (a)	31/12/2006 GDD (b)	31/12/2006 Bow (c)	31/12/2006 Netto d=(a-b-c)	31/12/2005 (e)	Variazioni (d-e)
Attività non correnti						
Attività immateriali						
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	20.424	952	50	19.422	15.114	4.308
Attività immateriali a vita definita	2.701	251	143	2.307	2.277	30
Attività materiali						
Immobili, impianti e macchinari	17.257	5.700	212	11.345	11.794	(449)
Altre attività non correnti						
Partecipazioni	115			115	25	90
Titoli e crediti finanziari	95	16		79	65	14
Crediti vari e altre attività non correnti	291	281		10	15	(5)
Attività per imposte anticipate	3.341	250	28	3.063	3.558	(495)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	44.224	7.450	433	36.341	32.847	3.493
Attività correnti						
Rimanenze di magazzino	8.610	1.301	986	6.323	5.165	1.158
Crediti tributari	1.888	593	508	787	1.076	(289)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	24.350	7.684	810	15.856	13.771	2.085
Titoli diversi dalle partecipazioni	299	150		149		149
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1			1	1	
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.608	13	293	5.302	4.134	1.168
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	40.756	9.741	2.597	28.418	24.148	4.271
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)					46	(46)
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	84.981	17.191	3.030	64.759	57.042	7.718
Patrimonio Netto						
Quota di pertinenza della Capogruppo	30.095	(392)	303	30.184	31.641	(1.457)
Quota di pertinenza dei Terzi	971			971	1.041	(70)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	31.065	(392)	303	31.154	32.682	(1.528)
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	12.779	245	126	12.408	340	12.068
TFR e altri fondi relativi al personale	1.923	281	40	1.602	1.414	188
Fondo imposte differite	1.997	98	1	1.898	1.756	142
Fondo per rischi e oneri futuri	549	10		539	569	(30)
Passività per locazione finanziarie	2.857	768	13	2.076	2.651	(575)
Debiti vari e altre passività non correnti	136			136	498	(362)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	20.241	1.402	180	18.659	7.229	11.431
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	8.775	4.139	335	4.301	4.804	(503)
Passività per locazione finanziarie	1.081	332	8	741	691	50
Debiti tributari	1.229	192	122	915	862	53
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	22.590	11.518	2.083	8.989	10.774	(1.785)
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	33.675	16.181	2.548	14.946	17.131	(2.185)
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)	53.916	17.583	2.728	33.605	24.360	9.246
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	84.981	17.191	3.031	64.759	57.042	7.718

4 – AGGREGAZIONI AZIENDALI (ACQUISIZIONI)

In data 30 marzo 2006 è stata acquisito il 51% della partecipazione nella società GDD Manufacturing S.r.l.. La Società è un importante player italiano nella produzione di CD e DVD.

Il costo di acquisto della partecipazione è stato di 750 euro/000 corrisposto mediante la cessione di n. 69.176 azioni proprie detenute della Dmail Group S.p.A., oltre a 208 euro/000 relativo a costi accessori di acquisto, per complessivi 958 euro/000. Il controvalore delle azioni è rappresentativo del fair value delle azioni alla data di scambio.

I fair value alla data dello scambio delle attività e delle passività acquisite sono i seguenti:

GDD MANUFACTURING S.R.L.	Fair Value	Valori di Libro
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	952	952
Attività immateriali a vita definita	184	184
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari	6.191	6.191
Altre attività non correnti		
Titoli e crediti finanziari	15	15
Crediti vari e altre attività non correnti	147	147
Attività per imposte anticipate	31	31
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	7.520	7.520
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	1.332	1.332
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	6.168	6.168
Titoli diversi dalle partecipazioni	150	150
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	7.650	7.650
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)		
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	15.169	15.169
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	280	280
TFR e altri fondi relativi al personale	199	199
Fondo imposte differite	144	144
Fondo per rischi e oneri futuri		
Debiti vari e altre passività non correnti	1.474	1.474
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	2.098	2.098
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	3.686	3.686
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	9.403	9.403
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	13.088	13.088
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	15.186	15.186
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)	(17)	(17)
QUOTA ACQUISITA 51% (H)	(9)	
AVVIAMENTO ISCRITTO NELLA SITUAZIONE CONTABILE PRE-ACQUIIZIONE (I)	952	
AVVIAMENTO GENERATO DALA ACQUISIZIONE (L)	967	
AVVIAMENTO TOTALE (M=I+L)	1.919	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (N=H+I)	958	

Composizione prezzo di acquisto		
Prezzo pagamento in contanti	A	(208)
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		(750)
Costi di acquisizione		(958)
Liquidità netta della controllata	B	(3.685)
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(3.893)

L'analisi del valore equo delle attività, passività e passività potenziali della società alla data di acquisizione, non ha portato alla identificazione di valori di importo significativo differenti rispetto ai valori risultanti dalle situazioni contabili a tale data.

Dalla data di acquisizione, GDD Manufacturing ha contribuito per un risultato negativo di 394 euro/000 all'utile ante imposte del Gruppo. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, l'utile ante imposte del Gruppo sarebbe stato inferiore di 249 euro/000 e i ricavi da gestione ordinaria sarebbero stati superiori di 3.506 euro/000.

In data 4 agosto 2006 è stata acquisito il 51% della partecipazione nella società Bow.it S.r.l. importante società che opera nel settore della vendita a distanza di prodotti tecnologici ed informatici.

Il costo di acquisto della partecipazione è stato di 2.223 euro/000 così composto: 1.400 euro/000 in contanti, n. 76.170 azioni proprie detenute della Dmail Group S.p.A. per un controvalore di 700 euro/000 rappresentativo del fair value delle azioni alla data di scambio e 123 euro/000 costi accessori acquisizione.

Il *fair value* alla data dello scambio delle attività cedute e delle passività assunte sono i seguenti:

BOW.IT S.R.L.	Fair Value	Valori di Libro
Attività non correnti		
Attività immateriali		
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita		
Attività immateriali a vita definita	228	278
Attività materiali		
Immobili, impianti e macchinari	163	163
Altre attività non correnti		
Partecipazioni		
Titoli e crediti finanziari		
Crediti vari e altre attività non correnti		
Attività per imposte anticipate		
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	391	441
Attività correnti		
Rimanenze di magazzino	643	643
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	933	933
Titoli diversi dalle partecipazioni		
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	121	121
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	1.696	1.696
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)		
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	2.087	2.137
Passività non correnti		
Passività finanziarie non correnti	183	183
TFR e altri fondi relativi al personale		
Fondo imposte differite		
Fondo per rischi e oneri futuri	41	41
Debiti vari e altre passività non correnti		
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (D)	224	224
Passività correnti		
Passività finanziarie correnti	459	459
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	1.225	1.225
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (E)	1.684	1.684
TOTALE PASSIVITA' (F=D+E)	1.908	1.908
FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' NETTE (G)	180	230
QUOTA ACQUISITA 51% (H)	117	
AVVIAMENTO GENERATO DALA ACQUISIZIONE (I)	2.156	
COSTO TOTALE DELL'OPERAZIONE (L=H+I)	2.223	

Composizione Prezzo di acquisto		
Prezzo pagamento in contanti	A	(1.523)
Pagamenti mediante cessione di azioni proprie		(700)
Costi di acquisizione		(2.223)
Posizione finanziaria netta della controllata	B	(338)
Posizione finanziaria netta generata dall'acquisizione	A+B	(1.861)

L'analisi del valore equo delle attività, passività e passività potenziali della società alla data di acquisizione, non ha portato alla identificazione di valori di importo significativo differenti rispetto ai valori risultanti dalle situazioni contabili a tale data.

Si rileva che contestualmente all'acquisizione del 51%, la parte acquirente e la parte venditrice hanno stipulato un contratto di opzione put/call per la cessione del residuo 49% entro il 31 dicembre 2010. La valorizzazione dell'opzione put al 31 dicembre 2006, pari ad euro 1.236 euro/000 è stata rilevata come avviamento e come passività finanziaria non correnti secondo le disposizioni dello IAS 32. L'avviamento complessivo di tale controllata al 31 dicembre 2006 ammonta a 3.342 euro/000.

Dalla data di acquisizione, Bow.it ha contribuito in maniera positiva per 156 euro/000 all'utile ante imposte del Gruppo. Qualora l'aggregazione avesse avuto luogo all'inizio dell'anno, l'utile ante imposte del Gruppo maggiore di 118 euro/000 e i ricavi da gestione ordinaria sarebbero stati maggiori di 7.975 euro/000.

L'effetto complessivo sulla posizione finanziaria netto del Gruppo generato dalle acquisizioni, ammonta ad 5.763 euro/000.

5 – INFORMAZIONI DI SETTORE

Lo schema di presentazione primario del Gruppo è per settore di attività dato che i rischi e la redditività del Gruppo risentono in primo luogo delle differenze fra prodotti. Lo schema secondario è per segmenti geografici. Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti, ed ogni settore rappresenta un'unità strategica di business che offre prodotti diversi a mercati diversi.

Il settore dei Media Commerci opera nelle vendite dirette ed a distanza, multiprodotto e multicanale di:

- "idee utili ed introvabili" – Dmail
- "tentazioni tecnologiche" - Bow.it
- elettronica di largo consumo e piccoli elettrodomestici – Cat
- progettazione contenuti e stampa DVD e CD – Gdd
- outsourcing per aziende – Dmail Store B.V.

Le aziende appartenenti al segmento media commerce sono presenti nel mercato nazionale ed internazionale presidiando i canali B2B e B2C.

Il settore Media Locali opera nel settore editoriale e costituisce il primo circuito di settimanali locali della Lombardia costituito da 21 testate locali. Inoltre le aziende appartenenti al settore producono e vendono contenuti editoriali anche per media nazionali ed istituzionali.

SCHEMA PRIMARIO DI INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITA'

ANNO 2006 Euro/migliaia	Media Commerce 31/12/2006	Media Locali 31/12/2006	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato 31/12/2006
Ricavi	52.833	19.197	22	(246)	71.805
Altri ricavi	3.048	964	1		4.013
Totale ricavi e altri proventi operativi	55.881	20.160	23	(246)	75.818
Costi per acquisti	(27.603)	(2.063)	(14)	42	(29.652)
Costi per servizi	(16.179)	(12.396)	(1.564)	198	(29.928)
Costi per il personale	(5.184)	(2.911)	(287)		(8.382)
Altri costi operativi	(1.572)	(577)	(116)	7	(2.258)
Ammortamenti e svalutazioni	(2.012)	(972)	(91)		(3.074)
Risultato operativo	3.332	1.241	(2.049)	(1)	2.524
Proventi (oneri) finanziari netti					(1.171)
Risultato ante imposte					1.352
Imposte					(1.219)
Risultato netto					134
Attività del settore	42.413	22.035	34.064	(22.875)	75.636
Attività fiscali non ripartite					3.341
Attività finanziarie non ripartite					6.004
Totale attività					84.981
Passività del settore (incluso debito leasing)	25.610	8.375	3.144	(8.129)	28.999
Passività fiscali non ripartite					3.227
Passività finanziarie non ripartite					21.690
Totale passività					53.916
Accantonamenti a fondi	329	294			616
Accantonamenti a TFR	192	130	20		342
Ammortamenti materiali	1.500	398	41		1.939
Ammortamenti immateriali	183	280	19		482

ANNO 2005 Euro/migliaia	Media Commerce 31/12/2005	Media Locali 31/12/2005	Funzioni Corporate	Elisioni	Consolidato 31/12/2005
Ricavi	30.708	15.960	56	(293)	46.431
Altri ricavi	2.073	986	17	(27)	3.049
Totale ricavi e altri proventi operativi	32.781	16.946	73	(320)	49.480
Costi per acquisti	(12.993)	(1.877)	(9)	2	(14.876)
Costi per servizi	(11.352)	(10.071)	(1.225)	288	(22.360)
Costi per il personale	(3.041)	(2.450)	(85)		(5.576)
Altri costi operativi	(883)	(587)	(288)	29	(1.729)
Ammortamenti e svalutazioni	(938)	(755)	(20)		(1.713)
Risultato operativo	3.575	1.206	(1.554)	(1)	3.226
Proventi (oneri) finanziari netti					(601)
Risultato ante imposte					2.625
Imposte					(1.364)
Risultato netto					1.261
Attività del settore	17.523	21.103	30.338	(20.766)	48.198
Attività fiscali non ripartite					4.644
Attività finanziarie non ripartite					4.200
Totale attività					57.042
Passività del settore	8.440	7.539	817	(890)	15.906
Passività fiscali non ripartite					2.619
Passività finanziarie non ripartite					5.835
Totale passività					24.360
Accantonamenti a fondi	483	198			680
Accantonamenti a TFR	119	110	3		232
Ammortamenti materiali	403	323	20	13	759
Ammortamenti immateriali	38	235			273

SCHEMA SECONDARIO DI INFORMATIVA PER AREA GEOGRAFICA DI DESTINAZIONE DEI RICAVI

ANNO 2006	Italia	Portogallo	Altri Area Euro	Ellsioni	Totale
Ricavi	64.860	3.267	5.954	(2.276)	71.805
Altri ricavi	3.695	251	202	(135)	4.013
Totale ricavi e altri proventi operativi	68.555	3.518	6.155	(2.411)	75.818
Attività del settore	67.528	774	7.334		75.636
Attività fiscali non ripartite					3.341
Attività finanziarie non ripartite					6.004
Totale attività					84.981
Passività del settore	21.705	889	6.405		28.999
Passività fiscali non ripartite					3.227
Passività finanziarie non ripartite					21.690
Totale passività					53.916
Accantonamenti a fondi	502		114		616
Accantonamenti a TFR	290		52		342
Ammortamenti materiali	1.741	27	170		1.939
Ammortamenti immateriali	343	27	111		482

ANNO 2005	Italia	Portogallo	Altri Area Euro	Ellsioni	Totale
Ricavi	44.752	3.262	39	(1.622)	46.431
Altri ricavi	2.908	252		(111)	3.049
Totale ricavi e altri proventi operativi	47.660	3.514	39	(1.733)	49.481
Attività del settore	47.344	792	62		48.198
Attività fiscali non ripartite					4.644
Attività finanziarie non ripartite					4.200
Totale attività					57.042
Passività del settore	15.042	788	77		15.906
Passività fiscali non ripartite					2.619
Passività finanziarie non ripartite					5.835
Totale passività					24.360
Accantonamenti a fondi	680				680
Accantonamenti a TFR	232				232
Ammortamenti materiali	728	32			759
Ammortamenti immateriali	247	27			273

6 – AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA INDEFINITA

Il totale dell'avviamento iscritto in bilancio è aumentato rispetto al 31 dicembre 2005, da 15.114 euro/000 a 20.424 euro/000.

Gli incrementi esposti in tabella riguardano le due acquisizioni effettuate nel corso dell'anno 2006 di cui si è dato dettaglio nella nota 4.

L'importo di 3.392 euro/000, riferito all'avviamento iscritto per la controllata Bow.it S.r.l., comprende la valorizzazione del diritto a cedere per i venditori e acquistare da parte degli acquirenti ("Opzione PUT-CALL") quantificata in 1.236 euro/000.

L'avviamento, allocato in base allo IAS 36 a Gruppi di CGU, presenta la seguente ripartizione e le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2005:

IMPORTI IN EURO/000	AVVIAMENTO NETTO 31/12/2005	INCREMENTI	DECREMENTI	AVVIAMENTO NETTO 31/12/2006
D-MAIL S.r.l.	1.633			1.633
CAT Import Export S.p.A.	2.146			2.146
DMEDIA GROUP S.p.A.	11.335			11.335
Gdd Manufacturing S.r.l.		1.918		1.918
Bow. It S.r.l		3.392		3.392
Totale Avviamenti	15.114	5.310		20.424

Non sono state rilevate svalutazioni da iscrivere a conto economico.

7 – IMPAIRMENT

Il Gruppo Dmail effettua la verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore dell'avviamento una volta all'anno e più frequentemente se vi sono indicatori di perdita di valore.

Ai fini della valutazione del test di *impairment*, i valori di *goodwill* sono stati allocati alle rispettive unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari ("*cash generating unit*") alla data di riferimento del bilancio.

Il Gruppo ha identificato le seguenti "*cash generating unit*" :

- GDD S.r.l.
- Bow.it S.r.l. (appartenente all'Area Media Commerce)
- Cat S.p.A. (appartenente all'Area Media Commerce)
- DMail S.r.l. (appartenente all'Area Media Commerce)
- Dmedia Group S.p.A. (appartenente all'Area Media Locali)

Le principali ipotesi utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash generating unit*, sono costituite dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, dalla scelta del tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo ha utilizzato tassi di sconto che ritiene riflettano le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alle singole unità generatrici di cassa; tali tassi (WACC) utilizzati per le diverse *cash generating unit* sono compresi tra il 5,5% e l'8,1%.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano da quelle insite nei più recenti *budget* e piani predisposti dal Gruppo per i prossimi cinque anni, sulla base di tassi di crescita di medio/lungo termine a seconda delle diverse caratteristiche delle attività e comunque non superiori al tasso medio di crescita del mercato in cui opera il Gruppo.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Inoltre, le previsioni si basano su criteri di coerenza con i dati storici relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi.

Gli impairment test hanno portato a valutazioni che non hanno reso necessario, nell'esercizio e in quello precedente, contabilizzazioni di perdite di valore.

8 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le attività immateriali a vita definita aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, da 2.277 euro/000 a 2.701 euro/000 e presentano la seguente composizione e variazione:

Movimenti dell'esercizio	+/-	Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità	Diritti di brevetto	Concessioni, licenze, marchi	Altre	Totale
Costo storico all'1/1/2006	+		2.126	2.410	1.138	5.674
Ammortamenti cumulati all'1/1/2006	-		(1.503)	(819)	(1.075)	(3.397)
Valore Netto Contabile all'1/1/2006			623	1.591	63	2.277
Incrementi	+		265	61	93	418
Cessioni/decrementi	+/-				(12)	(12)
Ammortamenti	-		(317)	(111)	(54)	(482)
Variazioni area di Consolidamento	+/-	38	363		99	499
Valore netto contabile al 31/12/2006		38	933	1.541	189	2.701

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono rappresentati principalmente dal software applicativo acquisito a titolo di proprietà ed in licenza d'uso a tempo indeterminato.

L'importo netto delle immobilizzazioni riferite alle società Gdd Manufacturing S.r.l. e Bow.it S.r.l. sono inserite nella voce Variazioni area di consolidamento. Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente dovuti all'inserimento di nuovi pacchetti software.

9 – ATTIVITÀ MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

Movimenti dell'esercizio		Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature ind. e commerciali	Altri beni	Totale
Costo storico		11.235	1.053	784	3.183	16.255
Rivalutazione		184				184
Valore capitale all'1/1/2006		11.419	1.053	784	3.183	16.439
Acquisti	+	95	217	92	503	907
Decrementi	-	(798)	(5)	(4)	(41)	(847)
Riclassifiche	+/-		(19)		19	
Variazione area di consolidamento			5.544	1.148	342	7.034
Altri movimenti	+/-	2	(74)	(1)	71	(2)
Valore capitale al 31/12/2006		10.719	6.715	2.019	4.077	23.531
Fondo ammortamento Saldo all'1/1/2006	+	1.315	753	458	2.119	4.645
Quota dell'esercizio	+	275	693	535	437	1.940
Decrementi	-	(264)	(5)	(4)	(41)	(314)
Riclassifiche	+/-		(19)		19	
Altri movimenti	+/-		(65)	5	62	3
Fondo ammortamento al 31/12/2006		1.326	1.357	994	2.597	6.274
Valore netto contabile 31/12/2006		9.393	5.358	1.025	1.481	17.257
Valore netto contabile 1/1/2006		10.104	300	326	1.064	11.794

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'implementazione di nuovi impianti nel magazzino di Sesto Fiorentino, all'acquisizione di macchine elettroniche, nonché di computer e mobili ed arredi.

I decrementi sono principalmente da attribuire alla vendita di due immobili appartenenti all'area Media Locali per un importo complessivo pari a 815 euro/000 realizzando una plusvalenza totale pari a 12 euro/000.

Nel corso del 2006 non sono state effettuate svalutazioni per perdite di valore.

La variazione dell'area di consolidamento è relativa alle immobilizzazioni detenute dalla Gdd Manufacturing S.r.l. e Bow.it S.r.l. presenti alla data di consolidamento.

Le immobilizzazioni materiali comprendono i seguenti beni in locazione finanziaria iscritti secondo quanto previsto dallo IAS 17:

Società	categoria	debito residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Importo Cespiti	Fondo Ammort.	Immobiliz. netto
Gdd Manufacturing S.r.l.	imp-macc-attr	1.038	295	742	1.677	420	1.257
Gdd Manufacturing S.r.l.	altri beni	63	34	29	153	97	56
Cat Import Export S.p.A.	fabbricato	977	249	728	4.088	431	3.657
Cat Import Export S.p.A.	altri beni	51	8	43	53	7	46
Dmail S.r.l.	fabbricato	320	124	196	1.445	(208)	1.238
Dmail S.r.l.	altri beni				407	(269)	138
Promotion Digitale S.r.l.	altri beni	94	58	36	249	104	144
Dmail Group S.p.A.	altri beni	74	40	34	149	50	99
Dmedia Group S.p.A.	altri beni	7	5	2	15	5	11
Ed. Vimercatese S.r.l.	altri beni	24	13	12	46	15	32
Ed. Vimercatese S.r.l.	fabbricato	932	112	820	1.240	56	1.184
Promotion Merate S.r.l.	fabbricato	9	4	5	29	5	24
Editrice Valtellinese S.r.l.	altri beni	57	30	28	97	6	91
Publisette S.r.l.	altri beni	10	2	8	11	1	10
Editrice Lecchese S.r.l.	fabbricato	229	82	147	1.090	115	582
Editrice Lecchese S.r.l.	altri beni	17	8	9	25	7	19
Bow.it S.r.l.	altri beni	21	9	12	29	4	25
Edit. La Martesana S.r.l.	altri beni	8	4	3	19	7	12
Giornale di Merate S.r.l.	altri beni	7	4	2	13	5	8
Promotion Merate S.r.l.	altri beni				24	17	7
	Totale	3.939	1.081	2.857	10.859	874	8.639

La voce terreni e fabbricati comprende un importo complessivo lordo di 1.781 euro/000 (797 euro/000 al netto delle imposte differite passive e delle minoranze) di rivalutazione al fair value effettuata nel corso dell'esercizio precedente.). Il Gruppo, per effettuare la stima del fair value dei terreni e fabbricati si è avvalso della consulenza di un perito immobiliare, il quale ha effettuato una valutazione in relazione ai dati ed alle condizioni di mercato presenti all'inizio dell'esercizio 2006.

Nel corso dell'esercizio 2006, l'importo della rivalutazione si è ridotto di 456 euro/000 per la vendita di un immobile di Merate (285 euro/000 al netto delle imposte differite passive).

Nel corso dell'esercizio 2006 non sono stati effettuati adeguamenti a fair value di tale categoria in quanto non si sono manifestati significativi scostamenti nei valori di mercato rispetto al valore contabile.

Se i terreni fossero stati valutati con il metodo del costo, il valore netto contabile al 31 dicembre 2006 sarebbe risultato inferiore di 1.725 euro/000.

La tabella di seguito esposta indica l'importo dei canoni futuri minimi derivanti dai contratti di leasing finanziario al 31 dicembre 2006:

	Importo euro/000
Canoni entro l'anno	1.190
Canoni oltre l'anno	2.718
Totale	3.908

10 – PARTECIPAZIONI

Le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio sono così riassunte:

Partecipazioni Importi in euro/000	31/12/2005	INCR.	DECR.	RICLASS.	RIVAL./ SVAL.	31/12/2006
<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>						
Novara Edizioni S.r.l.		90				90
Publitorino S.r.l.	20					20
Totale partecipazioni in imprese collegate	20	90				110
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>						
Brown Editore S.p.A. (ex Spystocks S.p.A.)						
Banca Pop.. Monza e Brianza S.c.a.r.l.	4					4
RMedia	1					1
Totale partecipazioni in altre imprese	5					5

L'incremento è relativo all'acquisizione del 49% della società editrice Novara Edizioni S.r.l. in data 29 dicembre 2006.

Le informazioni finanziarie di sintesi disponibili della partecipazione nelle collegate Publitorino S.r.l. e Novara Edizioni S.r.l. riferite al 31/12/2005 sono le seguenti:

Novara Edizioni	
Attività correnti	192
Attività non correnti	150
Passività correnti	221
Passività non correnti	68
Patrimonio netto	53
Ricavi	337
Utile/(Perdita)	(64)

Publitorino	
Attività correnti	741
Attività non correnti	52
Passività correnti	755
Passività non correnti	13
Patrimonio netto	25
Ricavi	1.141
Utile/(Perdita)	(29)

11 – TITOLI E CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari aumentano rispetto al 31 dicembre 2005, da 65 euro/000 a 95 euro/000 e sono composti principalmente da depositi cauzionali su locazioni passive.

12 – CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Aumentano da 15 euro/000 a 291 euro/000 e l'aumento è dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento.

13 – ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE/FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	2005 imponibili	effetto fiscale	2006 imponibili	effetto fiscale	Variazione effetto fiscale
<i>Imposte anticipate su differenze temporanee</i>					
Accantonamenti	801	283	1.206	438	155
Ammortamenti	332	125	938	351	226
Svalutazioni di partecipazioni	2.558	846	962	317	(529)
Utili infragruppo inclusi nelle rimanenze	41	15	52	19	4
Altri costi	562	211	737	262	51
Totale	4.294	1.480	3.894	1.388	(92)
Imposte anticipate su perdite fiscali	7.519	2.481	8.140	2.685	204
Totale imposte anticipate	11.813	3.961	12.034	4.073	112
Variazioni da consolidato fiscale		(404)	(2.217)	(732)	
Totale crediti per imposte anticipate		3.557		3.341	
<i>Imposte differite</i>					
Su leasing	(2.312)	(835)	(3.033)	(1.101)	(266)
Altre	(341)	(127)	(556)	(207)	(80)
Rivalutazione immobili	(2.132)	(794)	(1.850)	(689)	105
Totale debiti per imposte differite	(4.784)	(1.756)	(5.439)	(1.997)	(241)

Le imposte anticipate e differite sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio. Le imposte differite attive sulle perdite fiscali sono riconosciute nella misura in cui sussista una probabilità di realizzare un reddito imponibile futuro in grado di riassorbirne l'effetto.

Le variazioni da consolidato fiscale pari a 732 euro/000 relative alle imposte anticipate dell'anno 2006, si riferiscono all'utilizzo ed all'accantonamento dei crediti per imposte anticipate a fronte del debito per imposte correnti di CAT Import-Export S.p.A. per 413 euro/000 e delle società appartenenti al Gruppo media locali per 319 euro/000 per effetto del consolidato fiscale di Gruppo.

Le imposte differite passive sono relative principalmente all'iscrizione dei beni in leasing secondo lo IAS 17 e la rivalutazione dei terreni e fabbricati a fair value.

14 – RIMANENZE DI MAGAZZINO

Descrizione		Materie prime sussidiarie e di consumo	Prodotti in corso e semilavorati	Lavorazioni in corso su ordinazione	Prodotti finiti marci	Acconti	Totale
Rimanenze all'1/1/2006	+	287			4.920		5.207
Fondo deprezzamento all'1/1/2006	-				(42)		(42)
Saldo all'1/1/2006 (A)	+	287			4.878		5.165
Rimanenze al 31/12/2006	+	1.333	105	17	7.159	31	8.645
Fondo deprezzamento al 31/12/2006	-				(35)		(35)
Saldo al 31/12/2006 (B)		1.333	105	17	7.124	31	8.610
Variazione		1.046	105	17	2.246	31	3.445

Aumentano rispetto il 31 dicembre 2005 da euro/000 5.165 a 8.610 euro/000 per circa 2.287 euro/000 in seguito alle nuove acquisizioni e 1.159 per l'aumento nel magazzino della controllata CAT.

15 – CREDITI TRIBUTARI

La voce ammonta a 1.888 euro e risulta così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Erario c/ acconti imposte dirette	439	672	(233)
Erario c/ imposte diverse	4	2	2
Erario c/crediti diversi	11	5	6
Crediti d'imposta	34	25	9
Crediti v/erario per IVA	1.401	372	1.029
Totale	1.888	1.076	812

16 – CREDITI COMMERCIALI ,VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce ammonta a 24.350 euro/000 e risulta così composta:

CREDITI		31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Verso clienti		23.917	13.149	10.768
Risconti e ratei attivi		791	614	177
Verso soci			3	(3)
Verso Altri		607	542	65
Totale crediti lordi	A	25.315	14.308	11.007
Fondo svalutazione crediti				
Saldo 1/1		537	535	2
Accantonamenti dell'esercizio	+	351	263	79
Utilizzi dell'esercizio	-	(145)	(264)	119
Variazione area di consolidamento	+/-	222	1	221
Saldo Fondo Svalutazione Crediti	B	965	537	428
Saldo Crediti Netti al 31/12/2006	A-B	24.350	13.771	10.579

Il saldo dei crediti si incrementa di 10.579 euro/000 rispetto il 31 dicembre 2005.

L'incremento di 10.579 euro/000 è da attribuire per 9.595 euro/000 ai crediti delle società acquisite nel corso dell'esercizio (di cui 2.619 euro/000 di incremento post acquisizione) e per 984 euro/000 all'incremento dei crediti nelle altre società da attribuire al maggior volume di ricavi realizzati nel periodo.

17 – TITOLI DIVERSI DA PARTECIPAZIONI

Ammontano a 299 euro/000 e sono costruiti da : 150 euro/000 obbligazioni BNL detenute dalla controllata Gdd Manufacturing S.r.l. e 144 euro/000 pronti contro termine detenute dalla controllata CAT Import Export S.p.A.

18 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Rimangono invariati rispetto l'esercizio precedente

19 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	31/12/2005	31/12/2005
Depositi bancari e postali	5.505	4.048
Assegni	38	31
Danaro e valori in cassa	65	55
Totale	5.608	4.134

L'aumento della liquidità rispetto all'esercizio precedente è da attribuire alla crescita dimensionale del Gruppo ed al residuo non impiegato della liquidità ottenuta dai finanziamenti a medio-lungo termine

20 – ATTIVITÀ CESSATE DESTINATE AD ESSERE CEDUTE

Al 31 dicembre 2005 erano costituite dalle seguenti partecipazioni non immobilizzate:

PARTECIPAZIONI	31/12/2005	INCR./DECR.	31/12/2006
Partecipazioni in altre imprese			
APV S.r.l.	46	(46)	
Totale	46	(46)	

In data 26 aprile 2006 è stata ceduta la partecipazione detenuta nella società A.P.V. S.r.l. in quanto ritenuta non strategica per il Gruppo, realizzando una minusvalenza pari a 6 euro/000.

21 – PATRIMONIO NETTO

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI	31/12/2006	31/12/2005	Var.	Var. %
Patrimonio netto di Gruppo e di terzi	31.066	32.682	(1.616)	-4,94%
Patrimonio netto di Gruppo	30.095	31.641	(1.546)	-4,89%
Patrimonio netto di Terzi	971	1.041	(70)	-6,72%

La movimentazione delle singole poste di patrimonio netto è espressa dalla seguente tabella:

	Capitale Sociale	Riserva da Sovrapp.	Riserva Legale	Riserva Straord.	Riserve di rivalut.	Riserve Azioni Proprie	Azioni proprie	Riserve convers. valuta	Utili (Perdite) accumulati	Risultato di periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di Terzi	Totale Gruppo e Terzi
Totale al 31/12/2004	12.900	14.578			149				(6.411)	4.316	25.532	618	26.150
Movim.ne del risultato			53	248					4.015	(4.316)			
Aumenti capitale sociale	2.400	3.231									5.631		5.631
Acquisto azioni proprie		(864)				864	(864)				(864)		(864)
Altri movimenti		(3.007)	3.007					2	(186)		(184)	157	(27)
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Rivalutazione immobili					1.082						1.082	214	1.296
Utile (perdita) del periodo										1.209	1.209	52	1.261
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	1.231	864	(864)	2	(3.347)	1.209	31.641	1.041	32.682
Movim.ne del risultato				30					1.179	(1.209)			
Acquisto azioni proprie		(439)				439	(1.889)				(1.889)		(1.889)
Cessione azioni proprie							1.450				1.450		1.450
Altri movimenti					(285)			(7)	(135)		(427)	(119)	(546)
Distribuzione dividendi									(765)		(765)		(765)
Utile (perdita) del periodo										85	85	49	134
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	278	946	1.303	(1.303)	(5)	(3.068)	85	30.095	971	31.066

Le principali variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2005 possono essere così rappresentate:

- la controllante ha proceduto, nel corso dell'anno 2006, all'acquisto di n. 199.139 azioni proprie per un importo totale pari a 1.889 euro/000, ed ha ceduto n. 145.346 azioni proprie pari al 1,9% del capitale sociale corrispondenti ad un valore nominale di 291 euro/000 ed aventi un controvalore di 1.450 euro/000;
 - la variazione della riserva azioni proprie è stata adeguata sulla base del nuovo importo residuo delle azioni proprie in portafoglio;
 - gli altri movimenti comprendono principalmente gli effetti derivanti dalla variazione del perimetro di consolidamento e della classificazione nelle riserve disponibili della riserva di rivalutazione relativa ad un immobile ceduto nel corso dell'esercizio;
 - nel corso dell'anno si è proceduto alla distribuzione agli azionisti del dividendo per complessivi 765 euro/000.
- Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

22 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Si incrementano da 340 euro/000 a 12.779 euro/000 in seguito alla stipula di quattro nuovi finanziamenti a medio-lungo termine ed alla valorizzazione del put su quote della società Bow.it S.r.l.. Di seguito vengono esposti i termini principali di tali finanziamenti ottenuti nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo originario	Tasso d'Interesse	Data Stipula contratto	Durata	Data chiusura finanziamento	Totale debito residuo al 31/12/2006
Unicredit Banca d'Impresa	5.000	Euribor+ 1	04-ago-06	5 anni	04-ago-11	4.909
IntesaSanpaolo	5.000	Euribor+ 1	14-lug-06	5 anni	04-lug-11	5.020
Banca Popolare Italiana	2.500	Euribor+ 1	04-ago-06	5 anni	04-ago-11	2.491
Unicredit Banca d'Impresa	1.200	Euribor+ 1,5	18-apr-06	5 anni	30-apr-11	1.200
Finanziamento Banco di Brescia	50		31-dic-06	3 anni	31-dic-09	50
Totale	13.750					13.670

Il riepilogo di tutte le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2006, ivi inclusi i quattro finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio è il seguente.

Descrizione	Importo originario	Tasso	Debito residuo corrente	Debito residuo non correnti	Totale debito residuo 31/12/2006	Debito residuo corrente 31/12/2005	Debito residuo non corrente 31/12/2005	Totale debito residuo 31/12/2005
Mutuo Banca Pop.di Milano	774	4,35 ind.	120	127	247	115	248	363
Unicredit Banca d'Impresa	1.200	euribor + 1,5	150	1.050	1.200			
Finanz. Banco di Brescia	50	5	16	34	50			
Finanz. Deutesche Bank (A)	100	4,65	33	54	87			
Banca Popolare Italiana	2.491	euribor + 1	77	2.414	2.491			
Unicredit Banca d'Impresa	4.909	euribor + 1	1.424	3.485	4.909			
IntesaSanpaolo	5.021	euribor + 1	1.108	3.912	5.020			
Confidi (A)	300	euribor + 1,5		125	125			
SanPaolo S.p.a Confidi (A)	280	euribor + 1,9		245	245			
Totale finanziamenti	15.125		2.929	11.446	14.375	115	248	363
Opzione Put Bow.it S.r.l.	1.236			1.236	1.236			
Fair Value derivati	97			97	97			
Totale Generale	16.458		2.929	12.779	15.708	115	248	363

Nota (A): finanziamenti in essere presso le società acquisite nel corso dell'esercizio.

Relativamente ai contratti di finanziamento con Unicredit e Banca Intesa (10.000 euro/000 di importo erogato), la capogruppo si è impegnata a rispettare per tutta la durata alcune clausole risolutive, comprendenti in particolare:

- Obblighi di Informazione e di preventivo consenso per la effettuazione di operazioni straordinarie;
- Obblighi di Natura Finanziaria ovvero di rispetto di covenants finanziari quali:
 - o Finanziamento Banca Intesa:
 - Posizione finanziaria netta/EBITDA

- Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
- Finanziamento Unicredit (due su tre dei seguenti limiti)
 - Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
 - Posizione finanziaria netta/EBITDA
 - EBITDA/Oneri finanziari netti

In relazione ai finanziamenti accesi presso Unicredit e SanpaoloIntesa ed all'esposizione bancaria netta verso SanPaolo S.p.A. sono stati stipulati contratti derivati a copertura del rischio di tasso. Poiché tali strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo las 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro *fair value* è stata contabilizzata nel conto economico consolidato e tra le passività finanziarie. I dettagli di tali contratti derivati sono di seguito esposti:

- tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);
- data di stipula: 25 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 2.000.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: (euro 16.895)

SCADENZE	TASSO PAGATO
<1 anno	3,4%
1<anno<2	3,85%
2<anno<5	4,55%

- tipologia del contratto derivato: IRS (IntesaSanpaolo);
- data di stipula: 9 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: (euro 11.991)

SCADENZE	TASSO PAGATO	IMPORTO DI RIFERIMENTO - IRS BANCA INTESA €/000
<1 anno	3,75%	3,750-3,062
1<anno<2	3,95%	2,707-2,344
2<anno<5	4,35%	1,974-0,411
>5	4,65%	-

- tipologia del contratto derivato: IRS (Unicredit);
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- data di stipula: 28 settembre 2006;

- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: (euro 23.841)

SCADENZE	TASSO PAGATO	IMPORTO DI RIFERIMENTO - IRS UNICREDIT €/000
<1 anno	3,75%	3,750
1 < anno < 2	3,95%	3,375-3,000
2 < anno < 5	4,35%	2,625-0,750
>5	4,65%	0,375

Si rileva infine che la CAT S.p.A. al fine di coprire il rischio di fluttuazione di cambio legato agli acquisti in dollari ha stipulato nel corso dell'esercizio dei contratti di "Forward Foreign Exchange". Il valore nozionale dei contratti in essere al 31 dicembre 2006 ammonta a 2.800.000 dollari e l'adeguamento a fair value al 31 dicembre 2006 ha comportato un adeguamento negativo pari a 45 euro/000. Anche tali contratti sono stati negoziati con finalità di copertura, tuttavia, in ossequio ai principi contabili internazionali, poiché non soddisfano tutti i requisiti indicati per l'applicazione del trattamento contabile previsto per l'hedge accounting, l'adeguamento a fair value è stato rilevato nel conto economico consolidato.

Le passività finanziarie non correnti includono la valorizzazione del diritto a cedere per i venditori e acquistare da parte degli acquirenti ("Opzione PUT-CALL") relativo alla società Bow.it. Il valore della put (che gli azionisti di minoranza possono esercitare a partire dall'esercizio 2010) è stato determinato in 1.236 euro/000 mediante una stima di una serie di parametri economici-patrimoniali contrattuali prospettici regolanti il prezzo di cessione e riguardanti in particolare:

- capitalizzazione, redditività, patrimonio netto e la posizione finanziaria netta della capogruppo DMAIL S.r.l.;
- Redditività, patrimonio netto e posizione finanziaria netta della Bow.it S.r.l.;

Tale stima è stata effettuata sulla base dei dati consuntivi di tali parametri ad oggi disponibili.

Tale impegno, viene rilevato come passività finanziaria nel bilancio consolidato secondo quanto previsto dallo IAS 32.

23 – BENEFICI AI DIPENDENTI

Il trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		ANNO 2006	ANNO 2005
Saldo all'1/01	+	1.414	1.312
Accantonamento	+	342	274
Utilizzi e altri movimenti	-	(109)	(351)
Utili/perdite attuariali	+/-	36	(10)
Variazione area di consolidamento	+/-	240	189
Saldo al 31/12		1.923	1.414

La variazione dell'area di consolidamento è relativa all'ingresso nell'area di consolidamento delle società Gdd Manufacturing S.r.l. e Bow.it S.r.l..

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti. Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc.. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;
- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;
- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione.

IPOTESI FINANZIARIE	ANNO 2006	ANNO 2005
Tasso annuo di attualizzazione	4,0%	4,0%
Tasso annuo di rotazione	3,0%	3,0%
Tasso d'inflazione	2,0%	2,0%
Tasso di anticipazioni	2,0%	2,0%
Tasso di incremento retribuzioni	4,5%	4,5%

24 – FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

Alla data del 31 dicembre 2006, i fondi rischi e oneri futuri ammontano a 549 euro/000 (569 euro/000 al 31 dicembre 2005) e comprendono il fondo indennità suppletiva clientela comprendo per 175 euro/000 e altri fondi rischi ed oneri per 374 euro/000.

FONDO INDENNITA' SUPPLETIVA DI CLIENTELA		
Saldo all'1/1/2006	+	168
Accantonamenti	+	58
Utilizzi	-	(12)
Variazione area di consolidamento	+/-	
Altri movimenti	+/-	(39)
Saldo al 31/12/2006		175

Il fondo indennità suppletiva di clientela è volto a fronteggiare la passività non corrente maturata a tale titolo dagli agenti.

Ipotesi finanziarie (FISC)

IPOSTESI FINANZIARIE	ANNO 2006	ANNO 2005
Tasso annuo di attualizzazione	4,0%	4,0%
Tasso annuo di dimissioni volontarie	1,5%	1,5%
Probabilità annua di dispensa	0,5%	0,5%
Probabilità annua media di decesso/inabilità	1,0%	1,0%

ALTRI FONDI		
Saldo all'1/1/2006	+	401
Accantonamenti	+	205
Utilizzi	-	(240)
Variazione area di consolidamento	+/-	
Altri movimenti	+/-	8
Saldo al 31/12/2006		374

DETTAGLIO ALTRI FONDI DESCRIZIONE		F.DO GARANZIA PRODOTTI	F.DO RESI SU VENDITE	F.DO RISCHI LEGALI	ALTRI FONDI	TOTALE
Saldo all'1/1/2006	+	74	238	35	52	399
Accantonamenti	+	57	102	86	10	255
Utilizzi	-	(60)	(196)	(5)	(19)	(280)
Saldo finale 31/12/2006		71	144	116	45	374

I fondi garanzia e rischi coprono i rischi e gli oneri previsti e prevedibili a breve termine, per le singole categorie di fondo, a fronte di obbligazioni legali o implicite, sulla base di dati storici e statistici o di specifiche disposizioni normative.

Per quanto riguarda le passività potenziali, si evidenzia che nel corso del dicembre 2005 la Direzione Regionale delle Entrate competente per la controllata Cat S.p.A. ha provveduto a notificare un avviso di accertamento relativo a supposte irregolarità nella predisposizione della Dichiarazione dei Redditi, Mod. Unico 2003 (esercizio 2002):

L'importo richiesto dall'Amministrazione Finanziaria risulta pari a 2.089 euro/000 (di cui Euro 1.044 euro/000 per imposte e 1.045 euro/000 per sanzioni, oltre agli interessi maturandi) e si riferisce alla mancata evidenziazione nell'apposito quadro delle operazioni con soggetti residenti in Paesi cd "black list" (ex art. 110 del TUIR).

In merito a quanto in parola, si rileva che:

1. la società ha proposto in data 30 gennaio 2006 ricorso avverso il menzionato avviso di accertamento avendo valutato che le ragioni addotte nello stesso possano essere favorevolmente accolte dai Giudici competenti;
2. la Commissione Tributaria di Modena ha accolto il ricorso della società in data 21 dicembre 2006, annullando l'avviso di accertamento;

3. nel mese di marzo 2007 l'Amministrazione Finanziaria ha notificato il ricorso in appello verso la sentenza della Commissione Tributaria di Modena.

La società ritiene che, sulla base delle indicazioni della principale dottrina in materia e dalla sentenza della Commissione Tributaria di Modena, le violazioni in parola si potrebbero concretizzare al massimo in una semplice dimenticanza formale che, tra l'altro, rientrerebbe nella fattispecie prevista dai commi 300 e 301 della L-296/2006 (sanatoria collegata alla Finanziaria per il 2007). In caso di esito sfavorevole del giudizio, evento comunque non ritenuto probabile dalla società e dai suoi consulenti, e di conseguente esborso finanziario per imposte, sanzioni ed interessi, la società risulta adeguatamente garantita per il recupero di quanto eventualmente corrisposto.

25 – DEBITI PER LOCAZIONI FINANZIARIE NON CORRENTI

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Debiti per locazioni finanziarie	2.857	2.651	206
Totale	2.857	2.651	206

Per quanto concerne i debiti per locazione finanziaria si rimanda alla nota 10.

26 – PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Si incrementano da 5.495 euro/000 a 8.775 euro/000.

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Debiti verso banche a breve	5.770	5.228	542
Debiti verso banche per quota corrente mutuo	2.930	132	2.798
Debiti verso altri finanziatori a breve	75	135	(60)
Totale	8.775	5.495	3.280

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da attribuire per 4.174 euro/000 ai debiti bancari delle due società acquisite nel corso dell'esercizio e per 3.632 euro/000 alla riduzione netta dei debiti bancari delle altre società del Gruppo. L'importo di 2.930 euro/000 si riferisce alla maturazione della quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine ottenuti nel corso dell'esercizio.

27- PASSIVITA' PER LOCAZIONI FINANZIARIE CORRENTI

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Passività per locazioni finanziarie correnti	1.081	691	390
Totale	1.081	691	390

Per quanto concerne i debiti per locazione finanziaria si rimanda alla nota 9.

28 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Di seguito viene esposta la posizione finanziaria netta come prevista dalla delibera Consob N. 15519 del 27 luglio 2006:

	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA		31/12/2006	31/12/2005
A	Cassa e altre disponibilità liquide		5.608	4.134
B	titoli detenuti per la negoziazione		299	
C	Liquidità	A+B	5.907	4.134
D	Crediti finanziari correnti			
E	debiti bancari correnti		(5.770)	(5.228)
F	Quota corrente dei debiti a medio lungo termine		(2.930)	(132)
G	altri debiti finanziari correnti (leasing finanziari)		(1.081)	(691)
H	altri debiti finanziari correnti		(75)	(135)
I	indebitamento finanziario corrente	E+F+G+H	(9.856)	(6.186)
J	indebitamento finanziario corrente netto	I-D-C	(3.949)	(2.052)
K	debiti bancari non correnti		(11.446)	(340)
L	Altri debiti non correnti (fair value derivati)		(97)	
M	Altri debiti non correnti (leasing finanziari)		(2.857)	(2.651)
N	Altri debiti non correnti (put Bow.it)		(1.235)	
O	Indebitamento finanziario non corrente	K+L+M+N	(15.635)	(2.991)
P	Indebitamento finanziario netto	J + O	(19.584)	(5.043)

La variazione dell'indebitamento finanziario netto è principalmente dovuta all'accensione di quattro finanziamenti a medio lungo termine per un importo complessivo di 13.671 euro/000 necessari a finanziare le acquisizioni effettuate nel corso dell'esercizio, oltre che alla rilevazione del contratto di PUT sul 49% delle quote di minoranza della Bow.it S.r.l..

29 – DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari risultano così composti:

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Debiti Tributari			
IRAP	457	271	186
IRES	145	73	72
Ritenute	249	254	(5)
Imposta sostitutiva sulle Rivalutazioni		9	(9)
IVA c/erario	365	251	114
Altre	13	4	9
Totale	1.229	862	367

30 – DEBITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il saldo si incrementa da 10.083 euro/000 a 22.590 euro/000

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Acconti a breve		4	(4)
Debiti verso fornitori a breve	18.161	7.663	10.498
Debiti verso istituti di previdenza a breve	521	356	165
Altri debiti a breve	2.798	1.620	1.178
Ratei e risconti passivi	1.110	440	670
Totale	22.590	10.083	12.507

L'incremento di 12.507 euro/000 è da attribuire per 13.915 euro/000 ai debiti delle società acquisite nel corso dell'esercizio (di cui 1.813 euro/000 di diminuzione del saldo post acquisizione) e per 1.408 euro/000 alla diminuzione nelle altre società.

Di seguito vengono riportati i dettagli dei debiti verso altri e ratei e risconti passivi:

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Dettaglio debiti Verso Istituti di Previdenza Sociale			
INPS	410	293	117
INAIL	25	11	14
ENASARCO	33	24	9
Altri	53	28	25
Totale	521	356	165
Dettaglio Altri debiti			
Personale per competenze da liquidare	416	299	117
Ratei personale dipendente	208	282	(74)
Clienti	95	88	7
Altri	1.705	886	819
Amministratori	374	65	309
Totale Altri Debiti	2.798	1.620	1.178
Dettaglio Ratei Passivi			
Royalties	56		56
Utenze	98		98
Personale	173		173
Altri costi operativi	258	1	257
Altri	3	41	(38)
Totale Ratei Passivi	588	42	546
Dettaglio Risconti passivi			
Abbonamenti	68	64	4
Altri	161	78	83
Digitali	292	246	46
Utilizzo spazi e spese condominiali		10	(10)
Totale Risconti Passivi	522	398	124
Totale Ratei e Risconti Passivi	1.110	440	670

CONTO ECONOMICO

Come indicato nelle note introduttive i dati del conto economico non sono immediatamente comparabili rispetto a quelli dell'esercizio precedente per effetto delle acquisizioni. Alleghiamo di seguito una tabella che include separatamente le nuove acquisizioni:

CONTO ECONOMICO	31/12/2006 (a)	31/12/2006. GDD (b)	31/12/2006 Bow (c)	31/12/2006 Netto d=(a-b-c)	31/12/2005 (e)	Variazioni (d-e)
Ricavi	71.805	11.390	7.278	53.138	46.431	6.706
Altri ricavi	4.013	491	33	3.489	3.049	440
Costi per acquisti	(29.652)	(5.668)	(6.267)	(17.717)	(14.877)	(2.840)
Costi per servizi	(29.928)	(2.648)	(604)	(26.676)	(22.360)	(4.316)
Costi per il personale	(8.382)	(1.734)	(117)	(6.531)	(5.576)	(955)
Altri costi operativi	(2.258)	(586)	(53)	(1.619)	(1.729)	110
Ammortamenti , accantonamenti e svalutazioni	(3.074)	(1.228)	(84)	(1.762)	(1.713)	(49)
Risultato operativo	2.524	17	186	2.321	3.225	(904)
Proventi (oneri) finanziari netti	(1.171)	(412)	(31)	(728)	(601)	(127)
Risultato ante imposte e minoranze	1.353	(395)	155	1.593	2.624	(1.031)
Imposte sul reddito	(1.219)	20	(84)	(1.155)	(1.364)	209
Risultato delle attività in funzionamento	134	(375)	71	438	1.260	(822)
Utile del periodo	134	(375)	71	438	1.260	(822)
<i>Attribuibile a:</i>						
- Utile di Periodo di pertinenza della Capogruppo	85				1.209	
- Utile di periodo di pertinenza degli azionisti terzi	49				52	

31- RICAVI

Per una descrizione comparativa si rimanda alla nota 5 informazione di settore.

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

DETTAGLIO ALTRI RICAVI E PROVENTI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Riaddebito spese di spedizione	2.150	1.885	265
Altri ricavi diversi	430	522	(92)
Plusvalenze	521	278	243
Rivalutazioni		66	66
Altri proventi	912	298	614
Totale	4.013	3.049	964

32 - ACQUISTI

ACQUISTI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Acquisti di merci	27.754	12.219	15.535
Acquisti di imballaggi	397	270	127
Acquisti carta	1.990	1790	200
Acquisti materiali di consumo	425	165	260
Acquisti vari	629	604	25
Variazione delle rimanenze	(1.543)	(171)	(1.372)
Totale	29.652	14.887	14.775

L'incremento di 14.775 euro/000 è riferito per 11.935 euro/000 alle nuove acquisizioni e per 2.840 euro/00 alle restanti società. Tale incremento è correlato all'incremento dei volumi delle attività.

33 – COSTI PER SERVIZI

La voce costi per servizi risulta essere così composta:

SERVIZI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Impianto e stampa cataloghi	1.892	1.823	69
Spedizione cataloghi	1.960	1.951	9
Lav. esterna pacchi - logistica magazzinaggio	2.085	866	1.219
Spese trasporto su vendite	2.329	816	1.513
Spese postali su vendite	1.141	1.286	(145)
Provvigioni e royalties	1.748	1.586	162
Promoz. E altre spese pubblicitarie	466	347	119
Acquisto indirizzi	196	171	25
Call-Center	229	193	36
Collegamento Internet	313	364	(51)
Spese telefoniche	561	437	124
Trasporti su acquisti	1.043	958	85
Ispezioni e verifiche di conformità	61	68	(7)
Spese accessorie su acquisti	6	12	(6)
Prestazioni professionali	1.121	362	759
Collaborazioni	511	630	(119)
Legali e notarili	516	333	183
Altre prestazioni professionali	482	309	173
Compensi Amministratori	1.678	1.522	156
Compensi Sindaci	117	103	14
Contributi e oneri diversi	219	195	24
Viaggi e trasferte	780	553	227
Revisione contabile	214	272	(58)
Utenze	689	151	538
Assicurazioni	92	76	16
Manutenzioni e riparazioni	208	166	42
Spese amministrative	297	174	123
Spese di rappresentanza	158	54	104
Spese diverse di gestione	477	329	148
Altre spese postali	44	69	(25)
Costi di formazione	8	8	
Altri	328	428	(100)
Servizi stampa editoriale	1.781	1.585	196
Servizi redazionali	1.146	895	251
Distribuzione edicole	893	745	148
Distributori – diffusione	1.642	1.106	536
Diritti d'autore	12	24	(12)
Servizi fotografici – grafici	128	104	24
Altri costi per servizi editoriali	134	116	18
Spazi pubblicitari	2.186	1.163	1.023
Altri	39	10	29
Totale costi per servizi	29.928	22.360	7.568

Si incrementano di 7.568 euro/000, di cui 3.252 euro/000 relativo alle nuove acquisizioni ed 4.316 euro/000 alle restanti società.

34 – COSTI PER IL PERSONALE

COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Salari e stipendi	6.152	4.089	2.063
Oneri sociali	1.792	1.224	568
Trattamento di fine rapporto	342	232	110
Altri costi	96	31	65
Totale per il personale	8.382	5.576	2.806

L'incremento di 2.806 euro/000 è per 1.851 euro/000 relativo alle nuove acquisizioni ed 955 euro/000 alle restanti società. Si rileva a tale proposito che i dipendenti in organico al 31 dicembre 2006 presso le due società nuove acquisite sono complessivamente pari a 64.

35 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Altri costi operativi	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Affitti passivi	1.279	983	296
Leasing, noleggi e simili	14	37	(23)
Utilizzo spazi	53	70	(17)
Altre(Royalties)	299		299
Totale costi per godimento beni di terzi	1.645	1.090	555
Perdite su crediti e altre insussistenze	18		18
Minusvalenze	26		26
Imposte e tasse diverse (ici e altre)	136	117	19
Altri oneri	205	146	59
Omaggi e art. Promozionali	7	5	2
Abbonamenti	4	3	1
Totale Oneri diversi di gestione	397	271	126
Sopravvenienze passive	97	64	33
Imposte esercizio precedenti		1	(1)
Altri	120	303	(183)
Totale Oneri Straordinari	217	368	(151)
Totale	2.258	1.729	529

36 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni risulta essere così composta:

AMMORTAMENTI - ACCANTONAMENTI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	482	273	209
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.939	759	1180
Accantonamento fondo svalutazione crediti	351	268	83
Accantonamenti per rischi	213	322	(109)
Altri accantonamenti/svalutazioni	89	91	(2)
Totale	3.074	1.713	1.361

L'incremento è in particolar modo riferibile alle due nuove società acquisite.

37 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Proventi			
Interessi bancari e postali	34	10	24
Utili su cambi	67	32	35
Interessi diversi	8	8	
Interessi e proventi attuariali	11	85	(74)
Altri	50	58	(8)
Totale Altri Proventi finanziari	171	193	(22)
Oneri			
Interessi bancari	(315)	(175)	(140)
Interessi passivi su mutui	(28)	(26)	(2)
Interessi c/ant. valutari	(3)	(24)	21
Interessi anticipi fatture	(239)	(9)	(230)
Perdite su cambi	(33)	(237)	204
Interessi diversi	(1)	(3)	2
Interessi su leasing	(289)	(107)	(182)
Altri oneri	(54)	(211)	157
Interessi passivi su finanziamenti	(381)		(381)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(1.342)	(792)	(550)
Proventi e oneri finanziari netti	(1.171)	(599)	(572)

38 - IMPOSTE

IMPOSTE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Imposte sul reddito dell'esercizio correnti	(792)	(1.006)	214
Imposte sul reddito dell'esercizio differite	(427)	(358)	(69)
Totale	(1.219)	(1.364)	145

L'incremento del carico fiscale per imposte correnti è principalmente dovuto al carico fiscale Irap su alcune società con utile ante imposte negativo. Relativamente alle imposte differite si rinvia ai dettagli della nota n. 13.

39 - UTILE PER AZIONE

Utile per azione base (Importi in euro)	31/12/2006	31/12/2005
Utile del periodo di spettanza della capogruppo	133.606	1.209.060
Numero medio di azioni ordinarie	7.511.609	7.238.147
Utile per azione base in euro	0,018	0,167

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

Si precisa che non sono presenti strumenti potenzialmente diluitivi dell'utile per azione.

40 – EVENTI SUCCESSIVI

In data 13 febbraio 2007 il consigliere Giuliano Vaccari ha rassegnato le proprie dimissioni ed il consiglio di amministrazione della capogruppo, in sua sostituzione, ha cooptato l'Avv. Stefano Valerio.

In data 29 marzo 2007, il consiglio di amministrazione della capogruppo ha deliberato la capitalizzazione delle proprie partecipate Dmedia Group e GDD Manufacturing, ciascuna per un importo massimo di 3,5 milioni di euro, mediante la conversione a patrimonio di finanziamenti già in essere per pari importo. Tale delibera è coerente con il forte piano di investimenti e rafforzamento delle partecipate e, per quanto riguarda GDD Manufacturing, anche per la copertura delle perdite dell'esercizio 2006.

41- RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema con indicazione dei rapporti con le parti correlate e delle partite non ricorrenti, con l'indicazione delle relative voci di bilancio di competenza:

PARTI CORRELATE 2006

Società	Fornitore	Natura	Classificazione conto economico	Costo/Ricavo	Debito/Credito	Classificazione stato patrimoniale
Dmail Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	66		
Dmedia Group S.p.A.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	28	5	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	26	17	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Ba Consultino	Servizi amministrativi	Costi per servizi	37	12	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Servizi di confezionamento	Costi per servizi	393	194	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda Computer Supplies S.n.c.	Servizi software	Costi per servizi	85		
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Servizi software	Costi per servizi	18	7	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s. di Soldati C. e Galli A.	Servizi software	Costi per servizi	9	3	Passività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Twinstar S.a.s.	Acq. cancelleria, biglietti visita	Costi per acquisti	6	3	Passività correnti
Bow.it S.r.l.	Tunda S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	6	3	Attività correnti
Bow.it S.r.l.	Gigalan S.a.s. di Soldati C. e Galli A.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	19	18	Attività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Locazioni attive	Altri Ricavi	9		
GDD Manufacturing S.r.l.	GD Packaging S.r.l.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	10	10	Attività correnti
GDD Manufacturing S.r.l.	Twinstar S.a.s.	Vendita prodotti	Ricavi Vendita prodotti	1		
Dmail Group S.p.A.	Gruppo Percassi	Cessione partecipazione	Altri proventi	463		

I crediti e debiti relativi alle operazioni con parti correlate, sono esposti nella voce crediti commerciali e crediti verso altri nelle attività correnti e nei debiti commerciali ed altri nelle passività correnti.

PARTI CORRELATE 2005

Società	Fornitore	Natura	Classificazione	Costo	Debito
Promotion Lecco S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	2	
Editrice Vimercatese S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	5	
Giornale di Merate S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	6	
Editrice Valtellinese S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	6	
Editrice Lecchese S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	5	
Promotion Merate S.r.l.	Dcs & Partners	Consulenza legale	Costi per servizi	6	
Totale			Costi per servizi	31	

TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Proventi non ricorrenti	2006	Voci di Bilancio
Plusvalenza cessione partecipazione	463	Altri Ricavi
Plusvalenza cessione immobile	37	Altri Ricavi
Totale proventi non ricorrenti	500	
Oneri non ricorrenti		
Incentivi all'esodo	(57)	Costi del personale
Oneri di ristrutturazione	(19)	Costi del personale
Transazioni legali non ricorrenti	(93)	Costi per servizi
Consulenze	(248)	Costi per servizi
Altri costi non ricorrenti	(14)	Amm. accantonamenti svalutazioni
Minusvalenza cessione immobile	(81)	Altri costi Operativi
Totale oneri non ricorrenti	(512)	
Differenza proventi/oneri non ricorrenti	(12)	

I proventi ed oneri non ricorrenti dell'esercizio 2005 non sono indicati in quanto non significativi.

Le partite non ricorrenti più significative dell'esercizio 2006 sono relative alle consulenze sostenute dalla Capogruppo per l'integrazione delle sue nuove acquisizioni nel corso dell'esercizio ed alla plusvalenza per la cessione del 71% del capitale della D-Store S.r.l. Tale società era stata originariamente costituita in vista dell'apertura di alcuni negozi dell'area media commerce. A seguito del mutamento dei piani aziendali riguardanti lo sviluppo di tale canale distributivo, il Gruppo ha ceduto tale partecipazione al prezzo di 395 euro/000. Poiché le attività nette relative a tale società erano state precedentemente azzerate nel bilancio consolidato (residuo negativo di 68 euro/000), la vendita ha generato un provento non ricorrente di 463 euro/000.

Ai sensi del principio contabile internazionale (I.A.S.) numero 24, attestiamo che sono considerate parti correlate di Dmail Group S.p.A. le seguenti entità:

- i membri del Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo ed eventuali Società in cui singoli membri detengano una partecipazione di controllo o collegamento;
- le persone fisiche detentrici, direttamente od indirettamente, di una quota di partecipazione nella Società in grado di esercitare un'influenza sui processi decisionali.

Le eventuali operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizione di mercato.

Di seguito vengono elencati i rapporti professionali attualmente in essere con società riconducibili alla famiglia del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La società controllata Dmedia Group S.p.A. ha sottoscritto con lo Studio Legale DCS & Partner (società riconducibile ai famigliari del Presidente del Consiglio di Amministrazione), un contratto annuale di consulenza legale per un compenso annuo pari a 28 euro/000.

La società controllata GDD Manufacturing S.r.l. ha sottoscritto:

- con lo Studio Legale DCS & Partner un contratto annuale di consulenza legale che per il periodo preso in esame ha generato compensi pari a 26 euro/000;
- con la B.A. Consulting S.r.l., (società riconducibile ai famigliari del Presidente del Consiglio di Amministrazione), un contratto annuale relativo alla fornitura di servizi relativi alla gestione amministrativa del personale che per il periodo preso in esame ha generato compensi pari a 37 euro/000;

Inoltre La stessa Dmail Group S.p.A., nel corso dell'anno ha conferito DCS & Partner l'incarico per la redazione della due diligence legale necessaria per l'acquisizione della partecipazione del 51% della società GDD Manufacturing S.r.l. e per l'acquisizione della partecipazione del 51% della società Bow.it S.r.l. (27 euro/000). Inoltre ha svolto, su incarico di Dmail Group S.p.A., due consulenze relative a GDD manufacturing S.r.l. (26 euro/000) e a Lakeview Impex S.r.l. (13 euro/000). Il compenso totale conferito a DCS & Partners da Dmail Group S.p.A. ammonta a 66 euro/000.

Al riguardo si precisa che tra i soci di minoranza che detengono il restante 49% del capitale della GDD Manufacturing S.r.l., per una partecipazione pari al 20%, vi è la società Niteroi S.r.l., anche essa riconducibile ai familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Altre operazioni con parti correlate:

La società GDD Manufacturing S.r.l. ha sottoscritto un accordo quadro d'appalto, con la G.D. Packaging S.r.l., società riconducibile ad un familiare di un amministratore della GDD, accordo avente per oggetto l'esecuzione di tutte le attività di confezionamento speciale di supporti digitali (CD, CD ROM e DVD), ovvero effettuato in packaging a mano. Nel corso del periodo preso in esame, il compenso erogato relativo a questo servizio è stato pari a 393 euro/000. A sua volta la G.D. Packaging S.r.l. ha corrisposto alla GDD Manufacturing S.r.l. un compenso pari a 9 euro/000 per l'utilizzo non esclusivo di un'area dello stabilimento e di alcune strutture/attrezzature e un compenso pari a 10 euro/000 per vendita di prodotti CD, DVD.

Nel periodo preso in esame, la società Twinstar S.a.s., anch'essa riconducibile ad un amministratore di GDD, ha ceduto prodotti di cancelleria alla Gdd Manufacturing S.r.l. per 6 euro/000.

La società neo acquisita Bow.it S.r.l. ha sottoscritto con la società Tunda S.n.c, Tunda S.r.l. e Gigalan S.a.s. società riconducibili ai soci di minoranza della Bow.it S.r.l. contratti di consulenza informatica che nel periodo preso in considerazione hanno comportato costi rispettivamente per 85 euro/000, 18 euro/000 e 9 euro/000.

Inoltre le stesse società di cui sopra hanno acquistato da Bow.it S.r.l. prodotti per 6 euro/000 per Tunda S.r.l. e 19 euro/000 per Gigalan S.a.s..

Nel corso del mese di settembre 2006 è stata ceduta l'intera quota di partecipazione detenuta nella società D-Store S.r.l. pari al 79% per un controvalore di 395 euro/000 al Percassi Corporate S.r.l. a cui fa capo un azionista di riferimento di Dmail Group S.p.A..

A questi fini, attestiamo inoltre la situazione dei possessi azionari al 31/12/2006 da parte di:

- **membri del Consiglio di Amministrazione eventuali società in cui i singoli consiglieri detengano una partecipazione di controllo:**

Banfort Consultadoria e Servicos L.d.a. che al 31/12/2006 detiene il 11,12% del capitale sociale della Dmail Group S.p.A., ed è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato);

- **persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale della società e delle società da questa controllate:**

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	N° DI AZIONI AL 31/12/2006	N° DI AZIONI AL 31/12/2005
Adrio Maria de Carolis	Presidente ed A.D.		
Gianluigi Viganò	Consigliere ed A.D.	65.443	465.443
Giuliano Vaccari	Consigliere	100	45.440
Maurizio Valliti	Consigliere	70.000	64.500
Mario Volpi	Consigliere		
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	6.000	6.000
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente		
Lorenzo Ravizza	Presidente Collegio Sindacale		
Angelo Galizzi	Sindaco Effettivo	1000	0
Mauro Bottega	Sindaco Effettivo		
Giorgio Brojanigo	Consigliere Bow.it S.r.l.	38.085	
Paolo Chiaramida	Consigliere Bow.it S.r.l.	38.085	

Compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

L'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 4 maggio 2005, l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale di un compenso complessivo annuo pari ad un massimo di 800 euro/000. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2005, il compenso complessivo stabilito dall'Assemblea degli azionisti è stato ripartito tra i membri del Consiglio stesso. Per l'anno 2006 si registrano i seguenti importi come compensi lordi agli amministratori e sindaci:

COGNOME E NOME	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
Adrio Maria de Carolis	Presidente A.D.	A)	150.000		114.840	
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	5.000			
Giuliano Vaccari 1)	Consigliere	A)	2.500			
Gianluigi Viganò	Consigliere A.D.	A)	40.348		114.840	
Mario Volpi	Consigliere	A)	5.000			
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
TOTALE AMMINISTRATORI			222.848		229.680	
SINDACI						
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	14.030			270
Dott. Lorenzo Ravizza	Presidente	A)	21.960			536
Dott. Mauro Bottega	Sindaco effettivo	A)	14.567			943
TOTALE SINDACI			50.557			1.749

A) in carica sino al all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

1) dimessosi in data 13 febbraio 2007.

I compensi attribuiti agli Amministratori della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono come di seguito dettagliati:

SOGGETTO	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.P.A.	Presidente C.D.A.	60.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECHESE S.R.L.	Presidente C.D.A.	13.500
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.R.L.	Presidente C.D.A.	36.152
Vaccari Giuliano (1)	CAT IMPORT-EXPORT	Presidente C.D.A.	233.252

1) In data 2 maggio 2006 l'assemblea degli azionisti della CAT Import Export S.p.A. Unipersonale ha deliberato di ridurre il compenso annuo a favore del Sig. Giuliano Vaccari in misura di 200.000 euro annui anziché 300.000 euro con decorrenza 1 maggio 2006.

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI DMAIL GROUP
S.P.A. ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI RIFERITA AL
BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31
DICEMBRE 2006.**

Signori azionisti,

il Collegio Sindacale ha esaminato il bilancio consolidato dell'esercizio 2006 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che viene messo a Vostra disposizione.

Come è noto il controllo sul bilancio consolidato è demandato per legge agli organi o soggetti cui è attribuito quello sul bilancio di esercizio dell'impresa controllante (art. 41, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127) e si traduce in una relazione ove vengono riscontrati gli accertamenti fatti e l'esito degli stessi (commi 4 e 5 del richiamato D.Lgs.); pertanto, nel caso di società quotate in Borsa, detto controllo non compete al Collegio Sindacale (art. 154 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58), ma alla società di revisione (artt. 155 e 156). Nondimeno l'organo di controllo ritiene opportuno presentare una sua breve relazione, sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, cui è genericamente tenuto (art. 149), sia in ossequio al principio per cui gli argomenti ed i documenti sottoposti dagli amministratori alla assemblea sono oggetto di esame da parte del Collegio Sindacale che, a sua volta, riferisce alla assemblea stessa su quelli di maggior rilievo.

Effettuate queste considerazioni, si precisa che la formazione delle relative componenti, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stata operata, in conformità con gli Internazionali Reporting Standards adottati nell'Unione Europea, il tutto come previsto dal D.Lgs. 38/2006.

I ricavi consolidati sono passati da Euro 46.431.000 ad Euro 71.805.000

L'utile netto consolidato si attesta a Euro 134.000 con una riduzione rispetto al dato analogo del 2005 di Euro 1.126.000.

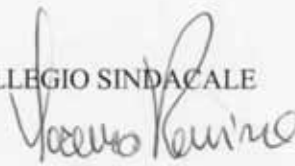
Anche il bilancio consolidato è stato oggetto di controllo da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., che in data 12 Aprile 2007 ha rilasciato dichiarazione positiva.

I rapporti della Capogruppo con le società controllate e collegate sono stati oggetto di esaurienti informazioni da parte dell'Organo Amministrativo e questo Collegio ha accertato che il consolidamento è stato eseguito sulla base dei bilanci societari approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione e verificati dagli Organi di controllo.

Per una puntuale particolareggiata esposizione delle innovazioni e delucidazioni relative al bilancio consolidato, esaminate e condivise dal Collegio, si fa rinvio alla nota integrativa.

Milano, 12 Aprile 2007

IL COLLEGIO SINDACALE

P. 



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Dmail Group S.p.A.

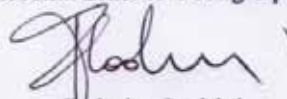
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dmail Group S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Dmail") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Dmail per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Federico Lodrini
(Socio)



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

DELIBERE ASSEMBLEARI

In data 4 maggio 2006 l'assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. ha deliberato il pagamento di un dividendo di euro 0,10 per ciascuna azione in circolazione ed aventi diritto e l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PARTECIPAZIONI

In data 30 marzo 2006 è stata acquisito il 51% della partecipazione nella società GDD Manufacturing S.r.l.. La Società è un importante player italiano nella produzione di CD e DVD.

Il costo di acquisto della partecipazione è stato di euro 750 euro/000 corrisposto mediante la cessione di n. 69.176 azioni proprie detenute della Dmail Group S.p.A., oltre a 208 euro/000 relativo a costi accessori di acquisto, per complessivi 958 euro/000.

In data 26 aprile 2006 Dmedia Group S.p.A. ha ceduto l'intera quota di partecipazione pari al 10% del capitale sociale di A.P.V. S.r.l. per un controvalore di 40 euro/000.

In data 4 agosto 2006 è stata acquisito il 51% della partecipazione nella società Bow.it S.r.l. importante società che opera nel settore della vendita a distanza di prodotti tecnologici ed informatici.

Il costo di acquisto della partecipazione è stato di euro 2.100 euro/000 così corrisposto: 1.400 euro/000 in contanti e n. 76.170 azioni proprie detenute della Dmail Group S.p.A. per un controvalore di 700 euro/000.

In data 29 settembre 2006 Dmail Group S.p.A. ha ceduto a Percassi Corporation S.r.l. l'intera quota di partecipazione pari al 71% del capitale sociale di D-Store S.r.l. per un controvalore di 395 euro/000.

Per effetto delle due acquisizioni appena ricordate, il perimetro del Gruppo è radicalmente cambiato, generando un forte impatto su tutte le grandezze economiche e patrimoniali del bilancio consolidato.

Peraltro, il consolidamento del conto economico delle società acquisite decorre dal momento dell'acquisizione, mentre lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006 include la totalità delle poste patrimoniali delle società acquisite.

Solo alla luce di queste considerazioni, e del rafforzamento strategico e competitivo perseguito attraverso la gestione straordinaria, è possibile valutare correttamente i risultati raggiunti nell'esercizio appena terminato.

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

A partire dal 1 gennaio 2006 Dmail Group S.p.A. ha adottato i principi contabili internazionali IAS /IFRS, senza riserve, in accordo con quanto disciplinato dal Regolamento Europeo n°1606 del 19 Luglio 2002. Il bilancio al 31 dicembre 2006 è stato redatto in accordo con i Principi Contabili Internazionali, gli stessi criteri sono stati adottati nel redigere le situazioni patrimoniali economico e finanziarie di confronto.

ANDAMENTO DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2006 si chiude con un risultato netto negativo di 1.573 euro/000 che si confronta con il risultato positivo del periodo precedente di 801 euro/000. Il peggioramento del risultato deriva principalmente dalla diminuzione dei proventi finanziari, che passano da un netto positivo di 1.817 euro/000 ad un saldo negativo di 249 euro/000. Tale scostamento è peraltro ascrivibile, da un lato, all'incremento degli oneri finanziari netti, derivanti dal peggioramento della posizione finanziaria netta, a sua volta determinata dal forte piano di investimento e crescita perseguito; dall'altro, al cambiamento del piano di distribuzione dei dividendi da parte delle controllate.

Nel corso dell'esercizio la Società ha ulteriormente accelerato i piani di sviluppo, crescita e consolidamento già intrapresi; le risorse, oltre che dai flussi di cassa della gestione corrente delle controllate, sono state reperite attraverso l'accensione di finanziamenti bancari a medio lungo termine.

I costi per servizi sono aumentati di 339 euro/000 rispetto al 2005, attestandosi a 1.564 euro/000. Tale aumento è prevalentemente attribuibile a maggiori costi di consulenza sostenuti per integrare, sviluppare e consolidare la struttura societaria. Infine, i costi per il personale sono aumentati da 85 euro/000 al 31 dicembre 2005 a 287 euro/000 alla fine 2006. L'incremento degli oneri è attribuibile al rafforzamento del Gruppo con l'inserimento di alcune figure professionali.

I risultati economici e patrimoniali dell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente sono i seguenti :

CONTO ECONOMICO euro migliaia	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005	Variazioni (a-b)	Variazioni %
Ricavi	22	56	(33)	-60%
Altri ricavi	1	17	(16)	-93%
Totale Ricavi	23	73	(49)	-68%
Costi per acquisti	(14)	(9)	(5)	62%
Costi per servizi	(1.564)	(1.225)	(339)	28%
Costi per il personale	(287)	(85)	(202)	237%
Altri costi operativi	(116)	(288)	172	-60%
Ammortamenti e svalutazioni	(91)	(20)	(71)	357%
Risultato Operativo	(2.049)	(1.554)	(495)	32%
Proventi (oneri) finanziari netti	(249)	1.817	(2.066)	-114%
Risultato ante imposte e minoranze	(2.298)	263	(2.561)	-975%
Imposte sul reddito	725	538	188	35%
Perdita del periodo	(1.573)	801	(2.373)	-296%

STATO PATRIMONIALE euro migliaia	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento			
Attività immateriali a vita definita	38	40	(2)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	172	123	49
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	32.438	29.670	2.767
Titoli e crediti finanziari	1	1	
Attività per imposte anticipate	1.908	1.913	(5)
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	34.556	31.747	2.809
Attività correnti			
Crediti tributari	294	772	(478)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	864	1.123	(260)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	9.211	2.630	6.581
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.228	61	1.167
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	11.597	4.587	7.011
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	46.154	36.334	9.819
Patrimonio Netto			
Quota di pertinenza della Capogruppo	30.566	33.343	(2.777)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	30.566	33.343	(2.777)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	9.847		9.847
TFR e altri fondi relativi al personale	18	4	14
Fondo imposte differite	7	4	3
Passività finanziarie per locazioni	40	59	(9)
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	9.912	67	9.845
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	4.110	2.165	1.945
Passività finanziarie per locazione	34	20	14
Debiti tributari	15	5	10
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	1.516	735	781
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	5.676	2.925	2.777
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)	15.587	2.992	12.596
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	46.154	36.335	9.819

Le partecipazioni presentano un incremento di 2.767 euro/000, generato dall'acquisizione del 51% di GDD Manufacturing e del 51% di Bow.it. Tale effetto è stato solo parzialmente bilanciato dalla cessione della partecipazione in D-Store al Gruppo Percassi in quanto ritenuta non più strategica per il Gruppo.

Le attività per imposte anticipate rimangono pressoché invariate.

I crediti finanziari e le altre attività finanziarie a breve aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, di 6.581 euro/000, in seguito all'erogazione alle controllate di finanziamenti fruttiferi (6.323 euro/000) finalizzati alla crescita e allo sviluppo e per effetto dei relativi interessi applicati (258 euro/000).

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2006 risultano 1.228 euro/000 con un incremento di 1.167 euro/000 di euro rispetto al 31 dicembre 2005.

Il patrimonio netto è pari a 30.566 euro/000 e presenta una contrazione di 2.777 euro/000, attribuibile alla perdita del periodo ed all'acquisto di azioni proprie, per cui si rimanda al paragrafo successivamente dedicato.

Le passività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2006 esprimono un saldo di 9.847 euro/000, pari al debito residuo sui finanziamenti a medio e lungo termine che la Società ha stipulato con gli istituti di credito ed alla valutazione del fair value dei derivati per 35 euro/000.

Le passività finanziarie correnti sono aumentate di 1.945 euro/000. Tale variazione è principalmente da imputare all'accensione di un finanziamento presso Dmail S.r.l. per 1.500 euro/000.

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 è negativa per 12.802 euro/000 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di 10.619 euro/000. Tale incremento è attribuibile all'aumento dei debiti verso banche generati dai finanziamenti a medio-lungo-periodo stipulati con gli istituti di credito. Tale variazioni hanno più che compensato l'aumento delle disponibilità liquide per complessivi 1.167 euro/000 e la diminuzione dei debiti verso banche correnti per 2.165 euro/000.

EVENTI DI RILIEVO ACCADUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Per l'informativa riguardante i fatti di rilievo accaduti durante l'esercizio si rimanda al paragrafo relativo inserito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

EVENTI SUCCESSIVI ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 13 febbraio 2007 il consigliere Giuliano Vaccari ha rassegnato le proprie dimissioni ed il Consiglio di Amministrazione della capogruppo, in sua sostituzione, ha cooptato l'Avv. Stefano Valerio.

In data 29 marzo 2007, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo ha deliberato la capitalizzazione delle proprie partecipate Dmedia Group e GDD Manufacturing, ciascuna per un importo massimo di 3,5 milioni di euro, mediante la conversione a patrimonio di finanziamenti già in essere per pari importo. Tale delibera è coerente con il forte piano di investimenti e rafforzamento delle partecipate e, per quanto riguarda GDD Manufacturing, anche per la copertura delle perdite dell'esercizio 2006.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le operazioni straordinarie effettuate durante l'esercizio e il perseguimento di una forte politica di crescita e sviluppo hanno influito notevolmente sul risultato della capogruppo e, in generale, sul bilancio consolidato di Gruppo. Tali scelte sono coerenti con il piano strategico approvato dagli azionisti e sono fermamente confortate dall'eccellente posizionamento strategico delle controllate, dalla crescita dimensionale e della marginalità operativa lorda e dall'andamento del titolo in Borsa.

In conclusione, si prevede, in assenza di eventi negativi ad oggi non prevedibili, un'evoluzione positiva e coerente della situazione patrimoniale ed economica del Gruppo, con un profilo di crescita e sviluppo accentuati.

AZIONI PROPRIE

La Capogruppo, nel corso dell'anno 2006, ha proceduto all'acquisto di n. 199.139 azioni proprie per un importo totale pari a 1.889 euro/000, e sono state cedute n. 145.346 azioni proprie pari al 1,9% del capitale sociale corrispondenti ad un valore nominale di 291 euro/000 ed aventi un controvalore di 1.450 euro/000.

Al 31 dicembre 2006 la Società detiene 148.543 azioni proprie acquistate ad un prezzo medio di 8,7 euro e rappresentano il 1,9418 % dell'intero capitale sociale della Società.

In proposito, si ricorda che l'operatività sulle azioni proprie era stata autorizzata dall'Assemblea Ordinaria della Dmail Group S.p.A. , in data 4 maggio 2006, a rogito del notaio Luca Livi in Firenze , la quale ha deliberato l'Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Per l'analisi delle operazioni concluse con parti correlate e per la descrizione della gestione dei rischi finanziari si rimanda a quanto descritto nei commenti alle poste di bilancio.

PATTO PARASOCIALE

Al 31/12/2006 gli aderenti al patto parasociale detenevano le seguenti partecipazioni azionarie:

	n.azioni possedute	% su capitale sociale Dmail	n. azioni sindacate	% su totale azioni sindacate
Banfort Consultadoria e Servicos Lda	850.621	11,12	850.621	29,78
Lumbini S.r.l.	765.001	10,00	752.744	26,35
Smeraldo S.r.l.	624.254	8,16	624.254	21,86
Norfin S.p.A	628.582	8,21	628.582	22,01
Totale	2.868.458	37,49	2.856.201	100,00

In data 5 settembre 2006 la Lumbini S.r.l. ha acquistato n. 12.257 azioni successivamente apportate al patto nel corso del mese di gennaio.

Il patto parasociale, non essendo stato disdettato entro la scadenza del 31 dicembre 2006, si è automaticamente rinnovato per ulteriori 3 anni, con scadenza 30 giugno 2010.

UTILE PER AZIONE

Per l'informativa riguardante l'utile per azione si rimanda al paragrafo relativo inserito nella relazione sulla gestione del bilancio consolidato di Gruppo.

PROPOSTA DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'assemblea di coprire la perdita dell'esercizio di ammontare pari a 1.573 euro/000 tramite l'utilizzo per pari importo della riserva sovrapprezzo azioni, e di procedere alla distribuzione di complessivi 765 euro/000, pari a 0,10 euro per ogni azione, tenuto conto delle azioni aventi diritto ai sensi del Codice Civile a titolo di dividendo, prelevando le somme dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Dmail Group S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Adrio Maria de Carolis



Dmail Group
s.p.a.

Dmail Group S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

DMAIL GROUP S.P.A.
BILANCIO AL 31/12/2006

STATO PATRIMONIALE DMAIL GROUP S.P.A.

ATTIVITA' (valori in euro)	Note	31/12/2006	31/12/2005
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita	2	37.850	40.031
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari	3	172.076	123.285
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	4	32.437.543	29.670.278
Titoli e crediti finanziari		620	516
Attività per imposte anticipate	5	1.908.093	1.913.423
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)		34.556.180	31.747.533
Attività correnti			
Crediti tributari	6	293.649	771.656
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	7	864.362	1.123.958
<i>di cui parti correlate</i>		<i>786.553</i>	<i>950.487</i>
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	8	9.211.153	2.630.000
<i>di cui parti correlate</i>		<i>9.211.153</i>	<i>2.630.000</i>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	9	1.228.212	61.153
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)		11.597.375	4.586.767
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)		46.153.556	36.334.301

STATO PATRIMONIALE DMAIL GROUP S.P.A.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (valori in euro)	Note	31/12/2006	31/12/2005
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	10	30.565.850	33.342.835
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	11	9.846.573	
TFR e altri fondi relativi al personale	12	18.228	3.761
Fondo imposte differite	13	7.293	3.758
Passività finanziarie per locazioni		39.702	58.982
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)		9.911.796	66.501
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	14	4.110.311	2.165.392
<i>di cui parti correlate</i>		<i>1.500.000</i>	
Passività finanziarie per locazione		34.133	19.601
Debiti tributari	15	15.525	4.837
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	16	1.515.941	735.135
<i>di cui parti correlate</i>		<i>52.514</i>	<i>59.155</i>
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)		5.675.910	2.924.965
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F)		15.587.707	2.991.466
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)		46.153.556	36.334.301

CONTO ECONOMICO DMAIL GROUP S.P.A.

CONTO ECONOMICO (valori in euro)	Note	31/12/2006	31/12/2005
Ricavi	17	22.282	55.700
Altri ricavi	17	1.208	17.153
<i>di cui parti correlate</i>		23.491	55.700
Costi per acquisti	18	(14.307)	(8.816)
Costi per servizi	19	(1.564.216)	(1.225.287)
<i>di cui parti correlate</i>		(223.408)	(154.850)
<i>di cui non ricorrenti</i>		(200.921)	
Costi per il personale	20	(286.685)	(85.096)
Altri costi operativi	21	(116.301)	(287.991)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	22	(91.132)	(19.925)
Risultato operativo		(2.049.149)	(1.554.263)
Proventi finanziari	23	311.840	1.872.888
<i>di cui parti correlate</i>		304.737	1.711.000
Oneri finanziari	23	(560.867)	(55.968)
<i>di cui parti correlate</i>		(37.110)	
Risultato ante imposte e minoranze		(2.298.176)	262.657
Imposte sul reddito	24	725.434	537.848
Risultato netto delle attività in funzionamento		(1.572.742)	800.506
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione			
Utile del periodo		(1.572.742)	800.505

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO euro/migliata	Note	1/01/2006 – 31/12/2006	1/01/2005 – 31/12/2005
Risultato d'esercizio del periodo		(1.572)	(295)
Quota ammortamento immob. materiali		45	7
Quota ammortamento immob. immateriali		22	
Accantonamento al fondo TFR			5
Ammortamento oneri finanziari		257	
Svalutazioni di partecipazioni		31	(1)
Flussi di cassa dalla gestione corrente	A	(1.217)	(284)
Diminuzione crediti		761	2.202
<i>di cui parti correlate</i>		(95)	703
Aumento debiti verso fornitori		(175)	(150)
<i>di cui parti correlate</i>		(6)	
Variazione TFR		19	(12)
Aumento debiti verso altri, ratei e altre attività e passività		410	(994)
Variazione delle attività e passività dell'esercizio	B	1.015	1.046
Flussi di cassa dell'attività dell'esercizio	C=A+B	(202)	762
Acquisti immobilizzazioni materiali		(90)	(18)
Acquisti immobilizzazioni immateriali		(17)	(46)
Incremento partecipazioni		(1.144)	(2.369)
Cessione partecipazione		395	
Fabbisogno di cassa per investimenti	D	(856)	(2.433)
Variazione indebitamento finanziario		(2.422)	2.165
Aumento dei crediti finanziari verso controllate		(6.581)	(700)
<i>di cui parti correlate</i>		(6.581)	(700)
Incremento debiti verso società controllate		1.500	
<i>di cui parti correlate</i>		1.500	
Pagamento rate per debiti beni locazione finanziarie		(38)	
Nuovi finanziamenti		12.421	
Dividendi incassati			1.091
Dividendi distribuiti		(765)	(765)
Acquisto azioni proprie		(1.890)	(764)
Flusso di cassa dell'attività finanziaria	E	2.225	1.027
Variazione disponibilità finanziarie nette a breve	F=C+D+E	1.167	(644)
Disponibilità finanziarie nette a inizio esercizio	G	61	705
Disponibilità finanziarie nette a fine esercizio	H=F+G	1.228	61

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Euro/migliaia	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve Facoltative	Azioni Proprie	Riserve Azioni Proprie	Utili perdite accumulati	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
Totale al 31/12/2004	12.900	14.578					(319)	1.381	28.540
Destinazione del risultato			53	248			315	(616)	
Aumento capitale sociale	2.400	3.231							5.631
Acquisto azioni proprie		(864)			(864)	864			(864)
Accantonamento a riserva legale		(3.007)	3.007						
Distribuzione dividendi								(765)	(765)
Utile (perdita) del periodo								801	801
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	(864)	864	(4)	801	33.343
Movim.ne del risultato				31			5	(36)	
Acquisto azioni proprie		(439)			(1.889)	439			(1.889)
Cessione Azioni proprie					1.450				1.450
Distribuzione dividendi								(765)	(765)
Utile (perdita) del periodo								(1.573)	(1.573)
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	279	(1.303)	1.303	1	(1.573)	30.566

Dmail Group S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Adrio Maria de Carolis



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

NOTE ESPLICATIVE
AL BILANCIO DMAIL GROUP S.p.A.

NOTA 1 - FORMA CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

FORMA E CONTENUTO

Dmail Group S.p.A. società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica, è la società Capogruppo che detiene in maniera diretta o indiretta partecipazioni di società controllate che operano nel settore delle vendite dirette e a distanza, inclusivo di tutte le attività di acquisto, logistica, distribuzione, marketing e vendita multicanale e multiprodotto, attraverso cataloghi cartacei, siti internet, negozi e call center, propri e di terzi, e nel settore dei media locali. Il Gruppo opera principalmente in Italia ed in altri paesi Europei (Portogallo, Svizzera, Olanda e Romania).

Dmail Group S.p.A. in qualità di controllante svolge principalmente attività di direzione e coordinamento delle società controllate.

La sede legale di Dmail Group S.p.A. è a Milano, Italia.

Il bilancio di Dmail Group è presentato in euro che è anche la moneta corrente nelle economie in cui la società opera principalmente

Il bilancio d'esercizio di Dmail Group S.p.A. è stato approvato con delibera del consiglio di amministrazione in data 29 marzo 2007, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il consiglio di amministrazione mantiene la possibilità di modificarlo qualora accadessero eventi successivi rilevanti fino alla data dell'assemblea.

Il bilancio annuale per l'esercizio 2006 è stato il primo bilancio annuale della società predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea e, in particolare, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dall'Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art.81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla CONSOB in data 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

Nel corso del 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile internazionale, IFRS 7 - Strumenti finanziari, informazioni integrative e un emendamento allo IAS 1 - Informativa sul capitale.

L'IFRS 7 richiede informazioni aggiuntive riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance e alla posizione finanziaria di un'impresa.

Tali informazioni includono alcuni requisiti precedentemente enunciati nello IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative.

Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dagli strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi.

L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa.

Infine, nel novembre 2006, lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 - Segmenti Operativi, che sarà applicabile dal 1 gennaio 2009, in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore, che richiede alla Società di

basare informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi di identificare i segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance.

Poiché il corpo di tali modifiche, ha efficacia dal 1 gennaio 2007, la Società non ne ha adottato l'applicazione anticipatamente.

Infine, nel novembre 2006, l'IFRIC ha emesso i seguenti documenti interpretativi: IFRIC 11 – IFRS 2 – Group and Treasury Shares Transaction: tale interpretazione stabilisce che i piani di pagamento basati su azioni, in cui la Società riceve servizi in cambio delle proprie azioni, devono essere contabilizzati come strumenti di capitale; l'interpretazione è applicabile dal 1 gennaio 2008.; Tale principio non è al momento applicabile per il Gruppo;

- IFRIC 8 - Ambito di applicazione dell'IFRS2, applicabile dal 1 gennaio 2007;

- IFRIC 9 - Valutazione successiva dei derivati impliciti, applicabile dal 1 gennaio 2007;

- IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1 gennaio 2008. (Non applicabile per il Gruppo).

La Società non ha optato per l'applicazione anticipata.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064313 del 28 luglio 2006, in allegato alla presente Relazione Annuale si riporta la Relazione sugli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS di Dmail Group S.p.A..

La struttura del bilancio, adottata dal Gruppo anche per il bilancio consolidato, consta di:

- stato patrimoniale in base al quale le attività e le passività sono classificate in correnti e non correnti;
- Il conto economico dove i costi sono classificati per natura;
- Il rendiconto finanziario è stato elaborato secondo il metodo indiretto;
- Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- stato patrimoniale e conto economico ai sensi della delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquistate sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 (Attività immateriali), quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro stimata vita utile, se le stesse hanno una vita utile definita.

IMPIANTI E MACCHINARI DI PROPRIETÀ

Gli impianti e macchinari di proprietà sono iscritti al costo di acquisto o di produzione ovvero, per quelli in essere alla data di transizione agli IFRS (1° gennaio 2004), al costo presunto (deemed cost). I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se determinano un incremento dei benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono.

Tutti gli altri costi (inclusi gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione del bene stesso) sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

l'imputazione a conto economico dell'onere capitalizzato avviene lungo la vita utile delle relative attività materiali attraverso il processo di ammortamento delle stesse.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

CATEGORIA	ANNI
Macchine Ufficio elettroniche	5
Mobili e arredi	9
Automezzi	5
Autoveicoli	4
Telefoni cellulari	5

BENI IN LOCAZIONE FINANZIARIA

Le attività possedute mediante contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono principalmente trasferiti alla società tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra le passività per locazioni finanziarie a breve ed a medio/lungo termine.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

La Società verifica la recuperabilità del valore contabile delle Attività immateriali, degli impianti e macchinari di proprietà e dei Beni in locazione finanziaria. Se esiste un'indicazione di una perdita di valore occorre stimare il valore recuperabile dell'attività per determinare l'entità dell'eventuale perdita.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di un'attività si è calcolato il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di attualizzazione, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di

mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile. Quando, successivamente, una perdita su attività diverse dall'avviamento viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, ma non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in società controllate, collegate e joint-ventures sono valutate con il metodo del costo ed assoggettate periodicamente ad impairment test al fine di verificare che non vi siano eventuali perdite di valore. Tale test viene effettuato ogni volta in cui vi sia l'evidenza di una probabile perdita di valore delle partecipazioni. Il metodo di valutazione utilizzato è effettuato sulla base del Discounted Cash Flow, applicando il metodo descritto nelle "Perdite di valore delle attività". Qualora si evidenziasse la necessità di procedere ad una svalutazione, questa verrà addebitata a conto economico nell'esercizio in cui è rilevata.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i proventi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati sono attività e passività rilevate al fair value.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata (Hedge Accounting) e l'efficacia della copertura è elevata (test di efficacia). Le operazioni che, nel rispetto delle politiche di gestione del rischio poste in essere dalla società, soddisfano i requisiti richiesti dal principio, vengono classificate di copertura; le altre, invece, pur essendo effettuate con intento di gestione dell'esposizione al rischio, vengono classificate di negoziazione. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione del fair value degli strumenti oggetto di copertura (fair value hedge), i derivati sono rilevati al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Quando i derivati coprono i rischi di variazione dei flussi di cassa degli strumenti oggetto di copertura (cash flow hedge), le variazioni del fair value dei derivati sono inizialmente rilevate a patrimonio netto e successivamente imputate a conto economico, coerentemente agli effetti economici prodotti dall'operazione coperta. Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano le condizioni per essere qualificati come di copertura sono rilevate a conto economico.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato e rettificati per tenere conto di eventuali perdite di valore mediante lo stanziamento di uno specifico fondo per rischi di inesigibilità da portare in diretta detrazione della voce dell'attivo.

Se il pagamento prevede termini superiori alle normali condizioni di mercato e il credito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio, che viene pertanto attualizzato, addebitando a conto economico lo sconto. La rilevazione degli interessi impliciti è effettuata per competenza sulla durata del credito tra gli oneri e proventi finanziari.

CREDITI E FINANZIAMENTI

I crediti generati dall'impresa e i finanziamenti inclusi sia fra le attività non correnti che fra quelle correnti sono valutati al costo ammortizzato.

CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La Cassa e le altre disponibilità liquide equivalenti sono iscritte, a seconda della loro natura, al valore nominale.

FONDO PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR), obbligatorio per le società italiane ai sensi della legge n. 297/1982, è considerato un piano a benefici definiti e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (projected unit credit method).

La porzione del valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevata sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione ("metodo del corridoio"). Nell'esercizio in cui tale soglia è superata l'utile (perdita) attuariale è contabilizzato per intero.

I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del momento del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i Costi del personale.

FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

La Società rileva i fondi per rischi e oneri futuri quando, in presenza di un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le passività finanziarie sono rappresentate dai debiti finanziari, dalle passività a fronte delle attività iscritte nell'ambito dei contratti di locazione finanziaria.

Le passività finanziarie sono inizialmente iscritte al valore di mercato (fair value) incrementato dei costi dell'operazione; successivamente vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

I finanziamenti sono inizialmente rilevati al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati utilizzando il metodo del costo ammortizzato; tale metodo prevede che l'ammortamento venga determinato utilizzando il tasso di interesse interno effettivo, rappresentato dal tasso che equipara, al momento della rilevazione iniziale, il valore dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale. Il costo ammortizzato viene calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio, previsto al momento della erogazione.

DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI

I debiti sono valutati al costo ammortizzato.

Se i termini di pagamento accordati sono superiori a quelli previsti dalle normali condizioni di mercato e tuttavia il debito non matura interessi, è presente una componente finanziaria implicita nel valore iscritto in bilancio. Pertanto viene attualizzato, accreditando a conto economico lo sconto, che viene rilevato per competenza sulla durata del debito tra i proventi ed oneri finanziari.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEGLI ONERI A CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica, escludendo gli utili non realizzati e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturate nell'esercizio, anche se divenuti noti successivamente.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

La competenza economica dei costi per acquisto di merce viene determinata con riferimento al momento del trasferimento della proprietà dei beni. I costi per servizi vengono contabilizzati al momento dell'ultimazione della prestazione.

I contratti di leasing aventi natura finanziaria vengono iscritti in bilancio consolidato secondo il metodo finanziario previsto dal principio contabile IAS 17.

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che al Gruppo affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile; essi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

IMPOSTE

Includono imposte correnti e imposte differite.

L'onere o il provento per imposte correnti sul reddito dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Nell'ambito della politica fiscale di Gruppo, Dmail Group S.p.A. ha aderito a partire dal 2004 e per un periodo di tre anni, all'istituto del consolidato fiscale nazionale introdotto con il D. Lgs. n. 344 del 12 dicembre 2003 in qualità di società consolidante.

Tale adozione consente di determinare un beneficio da consolidato, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale.

Le imposte differite vengono determinate sulla base delle differenze fiscali temporanee originate dalla differenza tra i valori di bilancio attivi e passivi ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare le attività fiscali differite sono iscritte solo se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, mentre le passività fiscali differite devono essere rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili. Sono valutate secondo le aliquote fiscali vigenti che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati alla data della delibera assembleare di erogazione.

USO DI STIME

La redazione del bilancio d'esercizio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di ipotesi che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, gli

ammortamenti, le svalutazioni di attività, i benefici ai dipendenti, le imposte nonché altri accantonamenti e fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si rileva, in particolare, che nell'applicare i principi contabili IAS/IFRS gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio nelle seguenti voci di bilancio:

- Perdita di valore delle partecipazioni, sulla base di verifiche con periodicità almeno annuale; detta analisi richiede una stima discrezionale dei valori d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari delle cash generating unit associate alle partecipazioni, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base ad un tasso di sconto adeguato.
- Imposte differite attive, le quali sono rilevate a fronte delle perdite fiscali riportate a nuovo le altre differenze temporanee, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite e le differenze temporanee potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate.
- Fondi rischi ed oneri: la stima dei fondi garanzia prodotti, fondi resi e fondi per cause legali comportano la elaborazione di stime discrezionali basate sia su dati storici che prospettici riguardanti la difettosità dei prodotti che sull'esito futuro di contenziosi.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono finanziamenti bancari, depositi bancari a vista a breve termine, leasing finanziari. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative del Gruppo. Il Gruppo ha diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali derivanti dall'attività operativa.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività il Gruppo Dmail si trova esposto in particolare ad alcuni rischi finanziari quali: rischio di tasso di interesse, rischio di cambi, rischio di prezzo e rischio di credito/controparte.

In relazione al rischio di tasso. La società è esposta ai tassi d'interesse

In relazione a quanto sopra esposto, l'esposizione al rischio di tasso è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione di Gruppo.

Si precisa che, al solo fine di coprire parzialmente l'esposizione media finanziaria dalle indesiderate fluttuazioni dei tassi di interesse (*Cash Flow Hedge*) ha posto in essere uno strumento derivato *Interest Rate Swap (IRS)* che prevede la trasformazione del tasso variabile in tasso fisso tramite lo scambio periodico, con la controparte finanziaria, della differenza fra gli interessi a tasso fisso (tasso *Swap*) e gli interessi a tasso variabile, entrambi calcolati sul valore nozionale contrattuale. Lo strumento derivato sopra esposto sebbene sia stato effettuato ai soli

fini di copertura, è stato classificato come di negoziazione rilevando il fair value con l'imputazione degli effetti a conto economico, in quanto non soddisfa pienamente i requisiti di efficacia previsto dallo IAS 39.

NOTA 2 – ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Le attività immateriali a vita definita, con un saldo pari a 38 euro/000, presentano una diminuzione di 2 euro/000 euro rispetto al 31 dicembre 2005 generato dall' aumento del costo storico per euro 17 euro/000 legato allo sviluppo del sistema software controbilanciato dall'ammortamento dell'anno per euro 19 euro/000.

Si riporta di seguito il prospetto con la movimentazione dell'anno:

Movimenti dell'esercizio	+/-	Concessioni, licenze, marchi	Totale
Costo storico all'1/1/2006	+	89	89
Ammortamenti cumulati all'1/1/2006	-	(49)	(49)
Valore Netto Contabile all'1/1/2006		40	40
Incrementi	+	17	17
Cessioni/decrementi	+/-		
Ammortamenti	-	(19)	(19)
Altri movimenti	+/-		
Valore netto contabile al 31/12/2006		38	38
Composizione saldo contabile 31/12/2006			
Costo storico al 31/12/2006	+	106	106
Ammortamenti cumulati al 31/12/2006	-	(68)	(68)
Valore netto contabile al 31/12/2006		38	38

NOTA 3 – ATTIVITÀ MATERIALI (DI PROPRIETÀ E IN LOCAZIONE FINANZIARIA)

Le attività materiali, pari a 172 euro/000 alla data di chiusura del bilancio si sono incrementate rispetto al 31 dicembre 2005 di 49 euro/000 generati da acquisti dell'anno per 55 euro/000 al netto di ammortamenti di 10 euro/000 o e da un incremento dei beni in leasing per 35 euro/000 di al netto dell'ammortamento sugli stessi per 32 euro/000. Si inserisce di seguito la movimentazione dell'anno:

Movimentazione Cespiti:

Movimenti dell'esercizio		Impianti e Macchinari	Altri beni	Beni in Leasing	Totale
Costo storico		1	36	114	151
Rivalutazione di legge					
Valore capitale all'1/1/2006		1	36	114	151
Acquisti	+	13	42	35	90
Valore capitale al 31/12/2006		14	78	149	241
Fondo ammortamento saldo all'1/1/2006	+		9	16	25
Quota dell'esercizio	+	1	8	34	44
Fondo ammortamento al 31/12/2006		1	17	50	68
Valore netto contabile 1/1/2006			28	98	126
Valore netto contabile 31/12/2006		12	61	99	172

Dettaglio beni in locazione finanziaria:

Data stipula contratto	Descrizione	Importo cesppte	fondo	Ammortamento anno	netto	Debito residuo	Debito corrente	Debito non corrente
21/02/2005	Autovettura	42	16	10	26	15	13	2
30/09/2005	Autovettura	48	18	12	30	26	15	11
04/04/2006	Autovettura	35	4	4	31	29	7	22
04/11/2004	Mobili	24	12	7	12	4	4	
	Totale	149	50	34	99	74	40	34

NOTA 4 – PARTECIPAZIONI

Si inserisce nel prospetto seguente, la suddivisione delle partecipazioni al 31 dicembre 2006.

Il saldo si incrementa da 29.670 euro/000 a 32.438 euro/000.

Denominazione	Costo storico	Svalutazioni	Valore di carico	Patrimonio Netto 31/12/2006 (vedi nota A)	Utile (perdita) 2006	% Possesso
CAT IMPORT EXPORT S.p.A.	10.551		10.551	6.590	437	100% direttamente
D-MAIL S.r.l.	8.438	3.509	4.929	4.288	631	100% direttamente
D-MEDIA GROUP S.p.A.	13.302		13.302	7.672	116	100% direttamente
SC LAKEVIEW IMPEX S.r.l.	415		415	(19)	(14)	100% direttamente
DMALSTORE B.V.	60		60	69	(10)	60% direttamente
GDD MANUFACTURING S.r.l.	958		958	(448)	(434)	51% direttamente
BOW.IT S.r.l.	2.223		2.223	298	68	51% direttamente
Totale	35.947	3.509	32.438	18.449	793	

Note:

A) Sulla base dei progetti di bilancio approvati dai rispettivi consigli di amministrazione

L'incremento registrato nel 2006 è da imputare principalmente all'acquisizione del 51% della GDD Manufacturing per 958 euro/000 ed il 51% della Bow.it per 2.223 euro/000. Si evidenzia inoltre che la partecipazione detenuta nella Lakeview, acquistata nel corso del 2005, ha registrato un incremento di 12 euro/000 attribuibile ad oneri legati all'acquisizione della stessa e che è stata ceduta la partecipazione in D-Store al Gruppo Percassi in data 29 settembre 2006. Tale cessione ha generato a conto economico una perdita di 31 euro/000, senza effetti fiscali, in quanto la suddetta operazione è riconducibile alla fattispecie delle participation exemption.

Si inserisce di seguito il dettaglio con le variazioni:

Imprese controllate	Valore al 31/12/2005	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2006
D-Mail S.r.l Unipersonale	4.929			4.929
Cat Import Export S.p.A. Unipersonale	10.551			10.551
D-Store S.r.l.	426		(426)	
DMedia Group S.p.A. Unipersonale	13.302			13.302
Dmail Store B.V.	60			60
Lakeview Impex S.r.l.	402	13		415
Gdd Manufacturing S.r.l.		958		958
Bow.it S.r.l.		2.223		2.223
Totale imprese controllate	29.670	3.194	(426)	32.438

Al fine di verificare che non sussistano perdite durevoli di valore del valore di carico delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo nelle principali società controllate, sono state considerate come base le stesse metodologie e le stesse "cash generating units" adottate per la verifica dell'impairment test degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato e descritto in dettaglio nelle note descrittive del bilancio consolidato.

Le principali ipotesi utilizzate nella determinazione del valore in uso delle *cash generating unit*, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività ed alla stima del tasso di sconto e del tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo ha utilizzato tassi di sconto che ritiene riflettano le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alle singole unità generatrici di cassa; tali tassi (WACC) utilizzati per le diverse *cash generating unit* sono compresi tra il 5,5% e l'8,1%.

Il valore recuperabile di ciascuna partecipazione ottenuto tramite l'impairment test, confrontato con i valori di carico non ha mostrato la necessità di apportare svalutazione ai valori delle partecipazioni iscritte in bilancio.

NOTA 5 – ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le variazioni intervenute rispetto al 31 dicembre 2005 possono essere così sintetizzate:

Altre attività non correnti e imposte anticipate	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Titoli e crediti finanziari	1	1	
Crediti vari e altre attività non correnti			
Totale altre attività non correnti	1	1	
Attività per imposte anticipate	1.908	1.913	(5)
Totale altre attività non correnti e imposte anticipate	1.909	1.914	(5)

Il mantenimento in bilancio nel corrente esercizio dei crediti per imposte anticipate è giustificato dall'introduzione dell'istituto del "Consolidato Nazionale Fiscale", ex art.117 TUIR, al quale la società ha aderito. A seguito dell'esercizio di tale opzione, si ritiene sussista la probabilità di ottenere, nei prossimi esercizi, imponibili fiscali sufficienti per assorbire le perdite fiscali riportabili.

Di seguito il prospetto di calcolo delle imposte anticipate:

Imposte anticipate - differite su differenze temporanee iscritte in bilancio	Differenze Temporanee al 31/12/05	Effetto fiscale IRES	Rettifica Perdite Fiscali	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Rilascio IRES al 31/12/06	Rilascio IRAP al 31/12/06	Differenze Temporanee al 31/12/06	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRES	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRAP
Compensi amministratori	224	77				(77)		260	86		86	
Spese di revisione e di rappresentanza	1				1			13	4	1	5	2
Effetto fiscale storno ammort. IAS 38									3		3	
Oneri derivanti dalla valutazione fair value derivati								36	12		12	
Svalutazione D-tore effettuate in esercizi precedenti	160	53				(53)						
Svalutazione D-Mail S.r.l. unipersonale e D-Media S.p.A. effettuate in esercizi precedenti	1.923	635				(317)					317	
TOTALE A)	2.308	765			1	(447)		310	105	1	422	2
Imposte anticipate - differite iscritte in bilancio	Perdite fiscali al 31/12/2005	Effetto fiscale IRES	Rettifica Perdite Fiscali	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Rilascio IRES 31/12/2006	Rilascio IRAP 31/12/2006	Perdite fiscali al 31/12/2006	Effetto fiscale IRES	Effetto fiscale IRAP	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRES	Totale imposte anticipate al netto rilascio IRAP
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio e pregresse	4.728	1.560						3.246	1.071		2.632	
TOTALE B)	4.728	1.560						3.246	1.071		2.632	
TOTALE A) + B)	7.036	2.325			1	(447)		3.556	1.176	1	3.054	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile Cat S.p.A.	(1.308)	(432)	(8)	(3)				(1.253)	(413)		(848)	
Minori imposte anticipate per effetto del trasferimento dell'imponibile da parte delle società del Gruppo Media Locali								(995)	(328)		(328)	
Altre variazioni	60	20						31	10		30	
TOTALE C)	(1.249)	(412)	(8)	(3)				(2.217)	(732)		(1.146)	
TOTALE A) + B) - C)	5.788	1.914	(8)	(3)	1	(447)		1.338	444	1	1.906	2

NOTA 6 – CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari pari a 294 euro/000, sono diminuiti rispetto all'anno precedente di 478 euro/000. Tale variazioni è dovuta alla diminuzione dei crediti verso l'erario per gli acconti IRES/IRAP versati, compensata solo parzialmente dall'aumento del credito per IVA (14 euro/000).

NOTA 7 – CREDITI COMMERCIALI, VARI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

Crediti Commerciali, vari e altre attività correnti	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Credito verso clienti a breve		55	(55)
Crediti verso imprese controllate a breve	787	970	(183)
Credito verso altri a breve		41	(41)
Ratei e risconti	77	57	20
Totale	864	1.123	(260)

I crediti verso imprese controllate sono riferiti per 741 euro/000 all'effetto del consolidato fiscale nazionale, e per 46 euro/000 per altri crediti.

NOTA 8 – CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Crediti finanziarie altre attività finanziarie correnti	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Imprese controllate a breve	9.211	2.630	6.581
Totale	9.211	2.630	6.581

I crediti finanziari aumentano, rispetto al 31 dicembre 2005, passando da 2.630 euro/000 a 9.211 euro/000, di cui 258 euro/000 relativi ad interessi ed 8.953 euro/000 relativi al valore nominale dei finanziamenti erogati il cui dettaglio è di seguito elencato:

Descrizione	Valore al 31/12/2005	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2006	Tasso di interesse
Finanz. Fruttifero Dmedia Group S.p.A	2.630	1.970	(1.100)	3.500	5,25% trimestrale
Finanz. Fruttifero GDD Manufacturing S.r.l.		5.093		5.093	5,25% trimestrale
Finanz. Fruttifero Bow.it S.r.l.		360		360	5,25% trimestrale
Totale imprese collegate	2.630	7.423	(1.100)	8.953	

NOTA 9 – CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ EQUIVALENTI

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Depositi bancari e postali	1.227	61	1.166
Denaro e valori in cassa	1		1
Totale	1.228	61	1.167

Cassa e altre disponibilità equivalenti ammontano a 1.228 euro/000 e si incrementano di 1.167 euro/000 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2005.

NOTA 10 – PATRIMONIO NETTO

Le principali variazioni del periodo sono date dall'acquisto di azioni proprie per complessivi 1.889 euro/000 e dalla cessione delle stesse per 750 euro/000 per l'acquisto della partecipazione GDD Manufacturing S.r.l. e 700 euro/000 per l'acquisto di Bow.it S.r.l.. Il saldo finale delle azioni proprie al 31 dicembre ammonta pertanto a 1.303 euro/000.

La movimentazione delle singole poste di patrimonio netto è espressa dalla seguente tabella:

	Capitale Sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserva Legale	Altre Riserve Facoltative	Azioni Proprie	Riserve Azioni Proprie	Utili perdite accumulati	Risultato d'esercizio	Totale patrimonio Netto
Totale al 31/12/2004	12.900	14.578					(319)	1.381	28.540
Destinazione del risultato			53	248			315	(616)	
Aumento capitale sociale	2.400	3.231							5.631
Acquisto azioni proprie		(864)			(864)	864			(864)
Accantonamento a riserva legale		(3.007)	3.007						
Distribuzione dividendi								(765)	(765)
Utile (perdita) del periodo								801	801
Totale al 31/12/2005	15.300	13.938	3.060	248	(864)	864	(4)	801	33.343
Movim.ne del risultato				31			5	(36)	
Acquisto azioni proprie		(439)			(1.889)	439			(1.889)
Cessione Azioni proprie					1.450				1.450
Distribuzione dividendi								(765)	(765)
Utile (perdita) del periodo								(1.573)	(1.573)
Totale al 31/12/2006	15.300	13.499	3.060	279	(1.303)	1.303	1	(1.573)	30.566
Possibilità di utilizzo	B	ABC	B	ABC					
Quota disponibile									

Legenda : A = per aumento di capitale; B = per copertura perdita; C = per distribuzione soci.

Il capitale sociale è suddiviso in 7.650.000 azioni ordinarie al valore nominale di 2 euro. Al 31 dicembre 2006 risultano in portafoglio 148.453 azioni ordinarie pari ad controvalore di 1.303 euro/000 pari a 2% dell'intero capitale sociale.

L'assemblea in data 4 maggio 2006 ha deliberato di distribuire dividendi per 765 euro/000, nella misura di euro 0,10 per azione e di accantonare la restante parte del risultato d'esercizio pari a 31 euro/000 a riserva straordinaria.

NOTA 11 – PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie non correnti sono composte da 35 euro/000 relativi all'adeguamento a fair value dei contratti derivati e 9.811 euro/000 ai finanziamenti stipulati a medio lungo termine (la cui quota a breve risulta pari 2.610 euro/000 vedi nota 13). Di seguito la tabella con gli elementi principali dei finanziamenti stipulati:

Descrizione	Importo originario	Tasso d'interesse	Data Stipula contratto	Durata	Data chiusura finanziamento	Totale debito residuo al 31/12/2006
Finanziamento Unicredit Banca	5.000	Euribor + 1	4-ago-06	5 anni	4-ago-11	4.909
Finanziamento Banca Intesa	5.000	Euribor + 1	14-lug-06	5 anni	4-lug-11	5.021
Finanziamento Banca Popolare di Lodi	2.500	Euribor + 1	4-ago-06	5 anni	4-ago-11	2.491
Totale	12.500					12.421
						di cui passività finanziarie non correnti 9.811
						di cui passività finanziarie correnti 2.610

Relativamente ai contratti di finanziamenti con Unicredit Banca e Banca Intesa (10.000 euro/000 complessivi), la capogruppo si è impegnata a rispettare per tutta la durata alcune clausole risolutive, comprendenti in particolare:

- obblighi di Informazione e di preventivo consenso per la effettuazione di operazioni straordinarie;
- obblighi di Natura Finanziaria ovvero di rispetto di covenants finanziari quali:
 - o Finanziamento Banca Intesa:
 - Posizione finanziaria netta/EBITDA
 - Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
 - o Finanziamento Unicredit Banca (due su tre dei seguenti limiti):
 - Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto
 - Posizione finanziaria netta/EBITDA
 - EBITDA/Oneri finanziari netti

In relazione ai finanziamenti accesi presso Unicredit Banca e Banca Intesa sono stati stipulati contratti derivati a

copertura del rischio di tasso. Poiché tali strumenti finanziari non soddisfano le condizioni previste dallo IAS 39 per essere classificati come contratti di copertura, la variazione del loro *fair value* è stata contabilizzata tra le passività finanziarie non correnti. Di seguito viene indicato il dettaglio:

- tipologia del contratto derivato: IRS (Banca Intesa);
- data di stipula: 9 agosto 2006;
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: (11.991 euro)

- tipologia del contratto derivato: IRS (Unicredit);
- valore nozionale: Euro 3.750.000;
- data di stipula: 28 settembre 2006;
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- fair value del contratto derivato: (23.841 euro)

Scadenze	Tasso pagato	Importo di riferimento - IRS Banca Intesa €/000	Importo di riferimento - IRS Unicredit €/000
<1 anno	3,75%	3,750-3,062	3,75
1<anno<2	3,95%	2,707-2,344	3,375-3,000
2<anno<5	4,35%	1,974-0,411	2,625-0,750
>5	4,65%	-	0,375

NOTA 12 – TFR E ALTRI FONDI PER IL PERSONALE

Il Trattamento di fine rapporto ha subito la seguente movimentazione:

DESCRIZIONE		ANNO 2006	ANNO 2005
Saldo all'1/1	+	4	11
Accantonamenti	+		
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti		19	3
Oneri finanziari		1	1
Utilizzi e altri movimenti	-		(11)
Utili/perdite attuariali	+/-	(6)	
Saldo al 31/12		18	4

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti. Per la determinazione delle passività è stata utilizzata la metodologia denominata Projected Unit Credit Cost articolata secondo le seguenti fasi:

- sono stati proiettati, sulla base di una serie di ipotesi finanziarie (incremento del costo della vita, incremento retributivo ecc.), le possibili future prestazioni che potrebbero essere erogate a favore di ciascun dipendente iscritto al programma nel caso di pensionamento, decesso, invalidità, dimissioni ecc. La stima delle future prestazioni includerà gli eventuali incrementi corrispondenti all'ulteriore anzianità di servizio maturata nonché alla presumibile crescita del livello retributivo percepito alla data di valutazione;

- è stato calcolato alla data della valutazione, sulla base del tasso annuo di interesse adottato e della probabilità che ciascuna prestazione ha di essere effettivamente erogata, il valore attuale medio delle future prestazioni;

- è stata definita la passività per la società individuando la quota del valore attuale medio delle future prestazioni che si riferisce al servizio già maturato dal dipendente in azienda alla data della valutazione;

Gli utili attuariali compresi nel corridoio ammontano a 5 euro/000. Gli oneri finanziari sulle obbligazioni assunte ammontano a 0,2 euro/000.

Si inseriscono di seguito le principali ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo:

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Tasso di mortalità	Tavole IPS55	Tavole IPS55
Tassi di invalidità	Tavole INPS-2000	Tavole INPS-2000
Tasso di rotazione del personale	3%	3%
Tasso di attualizzazione	4%	4%
Tasso incremento retribuzioni	5%	5%
Tasso di anticipazioni	2%	2%
Tasso d'inflazione	2%	2%

NOTA 13 – FONDO IMPOSTE DIFFERITE

L'incremento del fondo imposte differite, che passa da 4 euro/000 a 7 euro/000 in relazione agli effetti di iscrizione del leasing secondo lo las 17.

NOTA 14 – PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

DESCRIZIONE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Passività finanziarie correnti	4.110	2.165	1.945
Totale	4.110	2.165	1.945

Il debito al 31 dicembre 2006 è indicativo della quota entro l'anno pari a 2.610 euro/000 dei finanziamenti che la società ha stipulato con gli istituti di credito e del finanziamento acceso presso la controllata Dmail S.r.l. pari a 1.500 euro/000.

NOTA 15 – DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 15 euro/000 e sono riferiti a ritenute su compensi professionali.

NOTA 16 – DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Ammontano complessivamente a 1.516 euro/000 rispetto a 735 euro/000 al 31 dicembre 2005. IL saldo è in prevalenza formato dal debito residuo per il pagamento di quote azionarie (600 euro/000) ,dai debiti verso fornitori correnti (507 euro/000) e dai debiti verso gli amministratori per le competenze ancora da liquidare.

NOTA 17 – RICAVI

I ricavi ammontano a 23 euro/000 (73 euro/000 al 31 dicembre 2005) con una leggera contrazione di 50 euro/000.

Si inserisce di seguito il dettaglio :

RICAVI	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi	22	56	(33)
Altri ricavi	1	17	(16)
Totale	23	73	(49)

Come riportato nella relazione sulla gestione, dato il ruolo di direzione e coordinamento che svolge la capogruppo, tali ricavi si riferiscono principalmente a servizi resi alle controllate per le funzioni centralizzate o per consulenze finanziarie.

NOTA 18 – COSTI PER ACQUISTI

Al 31 dicembre 2006 risultano pari a 14 euro/000 in aumento rispetto al 31 dicembre 2005 di 5 euro/000. Tale voce accoglie i carburanti, i costi di acquisto per la cancelleria e per i materiali di consumo.

COSTI PER ACQUISTI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Carburante autoveicoli	10	4	6
Costi materiale consumo	4	4	
Altri		1	(1)
Totale acquisti	14	9	5

NOTA 19 – COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono aumentati di 340 euro/000 rispetto al 2005, attestandosi a 1.565 mentre al 31 dicembre 2005 erano 1.225 euro/000. Tale aumento è prevalentemente attribuibile a maggiori costi di consulenza sostenuti per integrare, sviluppare e riorganizzare la struttura societaria.

Si registra inoltre una diminuzione delle collaborazioni per circa 20 euro/000 più che controbilanciata da un aumento delle spese amministrative per 13 euro/000 e dei contributi ed oneri diversi per 22 euro/000

SERVIZI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Spese telefoniche	22	20	2
Trasporti su acquisti	1		1
Prestazioni professionali	471	160	311
Collaborazioni	5	25	(20)
Legali e notarili	88	89	(1)
Compensi Amministratori	453	442	11
Compensi Sindaci	52	56	(3)
Contributi e oneri diversi	36	14	22
Viaggi e trasferte	39	32	6
Revisione contabile	81	147	(67)
Utenze	7	5	2
Assicurazioni	9	4	5
Manutenzioni e riparazioni	12	13	(1)
Spese amministrative	168	89	78
Spese di rappresentanza	4	12	(8)
Spese diverse di gestione	70	63	7
Altre spese postali	3		3
Costi di formazione	1		1
Altri	42	53	(11)
Totale	1.565	1.225	340

NOTA 20 – COSTI PER IL PERSONALE

Il costo per il personale al 31 dicembre 2006 ammonta a 287 euro/000, con un incremento rispetto al 2005 (85 euro/000) di 202 euro/000. Tale aumento è da imputare al rafforzamento della struttura della capogruppo con l'assunzione di un dirigente e di un quadro.

Si inserisce di seguito il dettaglio dei costi per il personale :

COSTI PER IL PERSONALE	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Salari e stipendi	210	68	142
Oneri sociali	57	14	43
Trattamento di fine rapporto	20	3	17
Totale per il personale	287	85	202

Si allega nelle seguente tabella la ripartizione dei dipendenti nelle varie categorie:

Numero dipendenti	31/12/2006	31/12/2005
Dirigenti	1	0
Quadri	1	0
Impiegati	2	2
Operai	0	0
Altri	0	0
Totale	4	2

NOTA 21 – ALTRI COSTI OPERATIVI

Il saldo al 31 dicembre 2006 risulta essere pari a 116 euro/000 e si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la locazione della sede.

NOTA 22 – AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano a 91 euro/000 con un incremento di 71 euro/000 rispetto al saldo del 31 dicembre 2006 principalmente dovuti agli ammortamenti riferiti ad autovetture, mobili e programmi software.

NOTA 23 – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Il dettaglio della voce è così composto:

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31/12/2006	31/12/2005	DIFF.
Proventi			
Interessi bancari e postali	1		1
Interessi su finanziamenti	311	162	149
Dividendi		1.711	(1.711)
Totale Altri Proventi finanziari	312	1.873	(1.561)
Oneri			
Interessi bancari	(139)	(48)	(91)
Interessi passivi su finanz	(336)		(336)
Sconti o oneri finanziari	(48)	(7)	(41)
Interessi passivi su finan Infragruppo	(37)		(37)
Totale Interessi e altri oneri finanziari	(561)	(55)	(505)
Proventi e oneri finanziari netti	(249)	1.818	(2.066)

Gli interessi attivi su finanziamenti al 31 dicembre 2006 risultano pari a 311 euro/000, incrementati di 149 euro/000 rispetto al saldo del 31 dicembre 2005. La variazione è riconducibile alla remunerazione dei finanziamenti erogati alle controllate. Non sono stati distribuiti dividendi nell'anno dalle società controllate alla controllante.

Gli interessi passivi bancari hanno registrato un incremento di 91 euro/000, generato dalla situazione passiva sui conti correnti che esisteva precedentemente all'ottenimento dei finanziamenti dagli istituti di credito con conseguente chiusura delle posizioni passive sui conti correnti.

Gli interessi sui finanziamenti si incrementano di 336 euro/000 rispetto al 31 dicembre 2005 principalmente per effetto dei finanziamenti erogati dagli istituti di credito.

NOTA 24 – IMPOSTE

La società non ha rilevato imposte correnti d'esercizio. Dmail Group S.p.A. si è avvalsa della facoltà di redigere il consolidato fiscale ex art. 117 del TUIR, con la controllata CAT Import Export S.p.A., la controllata Dmail S.r.l. unipersonale e con le società controllate appartenenti all'area media locali (che si sono aggiunte alle società che già avevano aderito al consolidato fiscale) con l'esclusione delle Promotion Digitale S.r.l., di Antares Editoriale S.r.l., e di Promotion Lecco S.r.l.. Tale adozione consente di determinare un beneficio dal consolidamento fiscale, quale remunerazione diretta delle perdite fiscali proprie utilizzate in compensazione degli utili fiscali trasferiti dalle società aderenti al consolidato fiscale nazionale. Le imposte anticipate dell'esercizio pari a 725 euro/000 sono relative alla perdita fiscale maturata nell'esercizio, compensata con gli imponibili delle società aderenti al consolidato fiscale.

Per i dettagli relativi alla movimentazione delle imposte anticipate si rimanda alla nota 5.

NOTA 25 – RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

I rapporti con le società del Gruppo rientrano nella normale attività di gestione della controllante. Le principali attività infra-gruppo, regolate a condizioni contrattuali di mercato in particolare riguardano :

rapporti connessi a prestazioni di servizi generali, amministrativi e legali effettuati a livello centralizzato dalla capogruppo in favore delle società controllate.

Rapporti di natura finanziaria in riferimento alla gestione dei flussi finanziari effettuati dalla funzione accentrata della tesoreria.

Rapporti di natura commerciale gestiti a livello centrale in favore delle società controllate.

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, viene presentato apposito schema con indicazione dei rapporti con le parti correlate ed incidenza sulle diverse aree di bilancio.

Anno 2006

Euro/migliaia	Crediti commerciali vari e altre attività correnti	Crediti finanziari correnti	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Ricavi netti	Costi per servizi	Proventi finanziari	Oneri finanz
Società controllate	787	9.211	1.500	53	23	157	304	37
parti terze correlate						66		
Totale parti correlate	787	9.211	1.500	53	23	223	304	37

Anno 2005

Euro/migliaia	Crediti commerciali vari e altre attività correnti	Crediti finanziari correnti	Debiti Commerciali	Ricavi netti	Costi per servizi	Proventi finanziari
Società controllate	950	2.630	59	57	154	1.711
Totale parti correlate	950	2.630	59	57	154	1.711

Inoltre indichiamo i seguenti rapporti con parti correlate inclusi nella tabella sopra esposta:

- La stessa Dmail Group S.p.A., nel corso dell'anno ha conferito DCS & Partner l'incarico per la redazione della due diligence legale necessaria per l'acquisizione della partecipazione del 51% della società GDD Manufacturing S.r.l. e per l'acquisizione della partecipazione del 51% della società Bow.it s.R.L. (27 euro/000). Oltre a questo DCS & Partners ha svolto su incarico di Dmail Group S.p.A. due consulenze relative a GDD Manufacturing S.r.l. (26 euro/000) e a Lakeview Imperx S.r.l. (13 euro/000). Il compenso totale conferito a DCS & Partners ammonta a 66 euro/000 e, al riguardo, si precisa che la DCS & Partner è riconducibile ai familiari del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

- E' stata ceduta la partecipazione in D-Store S.r.l. al Gruppo Percassi in data 29 settembre 2006. Il Gruppo Percassi è riconducibile ad un socio Dmail Group possessore di più del 2% delle azioni della società

A questi fini, attestiamo inoltre la situazione dei possessi azionari al 31/12/2006 da parte di:

- **membri del Consiglio di Amministrazione eventuali società in cui i singoli consiglieri detengano una partecipazione di controllo:**

Banfort Consultadoria e Servicos L.d.a. che al 31/12/2006 detiene il 11,12% del capitale sociale della Dmail Group S.p.A., è controllata da Gianluigi Viganò (Amministratore Delegato).

- **persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione in Dmail Group S.p.A. che hanno ricoperto, anche per una frazione di anno, la carica di amministratore, di sindaco o di direttore generale della società e delle società da questa controllate:**

NOME E COGNOME	CARICA RICOPERTA	N° DI AZIONI AL 31/12/2006	N° DI AZIONI AL 31/12/2005
Adrio Maria de Carolis	Presidente e d A.D.		
Gianluigi Viganò	Consigliere ed A.D.	65.443	465.443
Giuliano Vaccari	Consigliere	100	45.440
Maurizio Valliti	Consigliere	70.000	64.500
Mario Volpi	Consigliere		
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	6.000	6.000
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente		
Lorenzo Ravizza	Presidente Collegio Sindacale		
Angelo Galizzi	Sindaco Effettivo	1000	0
Mauro Bottega	Sindaco Effettivo		
Giorgio Brojanigo	Consigliere Bow.it S.r.l.	38.085	
Paolo Chiaramida	Consigliere Bow.it S.r.l.	38.085	

Compensi al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale

L'Assemblea dei soci ha deliberato, in data 4 maggio 2005, l'attribuzione ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai membri del Collegio Sindacale di un compenso complessivo annuo pari ad un massimo di 800 euro/000. In sede di riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2005, il compenso complessivo stabilito dall'Assemblea degli azionisti è stato ripartito tra i membri del Consiglio stesso. Per l'anno 2005 si registrano i seguenti importi come compensi lordi agli amministratori e sindaci:

SOGGETTO	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	COGNOME E NOME	CARICA RICOPERTA	DURATA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS E ALTRI INCENTIVI
Adrio Maria de Carolis	Presidente A.D.	A)	150.000		114.840	
Maurizio Valliti	Consigliere	A)	5.000			
Giuliano Vaccari (1)	Consigliere	A)	2.500			
Gianluigi Viganò	Consigliere A.D.	A)	40.348		114.840	
Mario Volpi	Consigliere	A)	5.000			
Luca Mario De Martini	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
Andrea Zanone Poma	Consigliere Indipendente	A)	10.000			
TOTALE AMMINISTRATORI			222.848		229.680	
SINDACI						
Dott. Angelo Galizzi	Sindaco effettivo	A)	14.030			270
Dott. Lorenzo Ravizza	Presidente	A)	21.960			536
Dott. Mauro Bottega	Sindaco effettivo	A)	14.567			943
TOTALE SINDACI			50.557			1.749

A) in carica sino al all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

1) dimessosi in data 13 febbraio 2007.

I compensi attribuiti agli Amministratori della società Dmail Group S.p.A. da parte delle società controllate dalla stessa sono come di seguito dettagliati:

SOGGETTO	SOCIETA'	INCARICO	EMOLUMENTO
Viganò Gianluigi	DMEDIA GROUP S.p.A.	Presidente C.D.A.	60.000
Viganò Gianluigi	EDITRICE LECCHESI S.r.l.	Presidente C.D.A.	13.500
Viganò Gianluigi	PROMOTION MERATE S.r.l.	Presidente C.D.A.	36.152
Vaccari Giuliano (1)	CAT IMPORT-EXPORT S.p.A.	Presidente C.D.A.	233.252

(1) In data 2 maggio 2006 l'assemblea degli azionisti della CAT Import Export S.p.A. Unipersonale ha deliberato di ridurre il compenso annuo a favore del Sig. Giuliano Vaccari in misura di 200.000 euro annui anziché 300.000 euro con decorrenza 1 maggio 2006.

NOTA 26 – TRANSAZIONI NON RICORRENTI

Ai sensi della direttiva Consob 15519 del 27 luglio 2006, rileviamo che nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti costi per servizi non ricorrenti relativi a consulenze per riorganizzazione societarie per 201 euro/000. Riguardo all'esercizio 2005, non sono state rilevate transazioni non ricorrenti.

NOTA 27 – IMPEGNI E RISCHI

In merito ad impegni contrattuali non iscritti in bilancio si segnala quanto segue:

Occorre rilevare tra gli impegni contratti dalla società la valorizzazione del diritto a cedere per i venditori e acquistare da parte degli acquirenti ("Opzione PUT-CALL") relativo alla società Bow.it S.r.l.. Il valore della put (che gli azionisti di minoranza possono esercitare a partire dall'esercizio 2010) è stato determinato in 1.236 euro/000 mediante una stima di una serie di parametri economici-patrimoniali contrattuali regolanti il prezzo di cessione e riguardanti in particolare:

- Capitalizzazione, redditività, patrimonio netto e la posizione finanziaria netta della capogruppo Dmail S.r.l.;
- Redditività, patrimonio netto e posizione finanziaria netta della Bow.it.

Tale stima è stata effettuata sulla base dei dati consuntivi di tali parametri ad oggi disponibili.

Si ricorda che tale put, rilevata come impegno nel bilancio della Capogruppo, secondo le disposizioni dello IAS 32, viene iscritta come passività finanziaria nel bilancio consolidato.

NOTA 28 – POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2006 è negativa per 12.802 euro/000 con un incremento rispetto al 31 dicembre 2005 di 10.619 euro/000. Tale incremento è attribuibile all'aumento dei debiti verso banche generati dai finanziamenti a medio-lungo-periodo stipulati con gli istituti di credito. Tale variazioni hanno più che

compensato l'aumento delle disponibilità liquide per complessivi 1.167 euro/000 e la diminuzione dei debiti verso banche correnti per 2.165 euro/000.

Si allega di seguito il prospetto della posizione finanziaria netta come richiesto dalla delibera Consob n° 15119 del 28 luglio 2006.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			31/12/2006	31/12/2005
A	Cassa		1.228	61
B	altre disponibilità liquide			
C	titoli detenuti per la negoziazione			
D	Liquidità	A+B+C	1.228	61
E	crediti finanziari correnti			
F	debiti bancari correnti			(2.165)
G	parte corrente dell'indebitamento non corrente		(4.110)	
H	Debiti per leasing		(40)	(59)
I	Indebitamento finanziario corrente	F+G+H	(4.150)	(2.224)
J	Indebitamento finanziario corrente netto	I-E-D	(2.922)	(2.163)
K	debiti bancari non correnti		(9.811)	
L	Fair value derivati		(35)	
M	Debiti per leasing		(34)	(20)
N	indebitamento finanziario non corrente	K+L+M	(9.880)	(20)
O	indebitamento finanziario netto	J + N	(12.802)	(2.183)

Dmail Group S.p.A.
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Adrio Maria de Carolis



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

ALLEGATO
EFFETTI DERIVANTI DALLA TRANSIZIONE AGLI IAS/IFRS
DI DMAIL GROUP S.P.A.

ALLEGATO:

EFFETTI DELLA TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO AL 31 DICEMBRE 2005

Come richiesto dall'IFRS 1, di seguito si riportano i prospetti di riconciliazione del risultato e del patrimonio netto della società al 31 dicembre 2005.

Si precisa che le singole voci in riconciliazione sono esposte al netto degli effetti fiscali.

Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato al 31 dicembre 2005	Patrimonio netto d'esercizio al 1° gennaio 2005	Utile (perdita) d'esercizio	Aumento capitale sociale	Distribuzione dividendo	Variazioni riconosciute a P.N.	Patrimonio netto d'esercizio al 31 dicembre 2005
Principi contabili Italiani	28.545	796	5.630	(765)		34.206
1. Storno altre immobilizzazioni immateriali	(5)	(1)				(4)
2. Storno amm.to altre imm.ni immateriali	1					1
3. Attualizzazione TFR		1				1
4. Storno costi di impianto e di ampliamento		(4)				(4)
5. Storno ammortamento costi d'impianto e ampliamento		1				1
6. Iscrizione dei Leasing IAS 17		6				6
7. Riclassifica azioni proprie					(864)	(864)
Patrimonio netto al 1° gennaio 2005 IAS/IFRS	28.541	801	5.630	(765)	(864)	33.343

1. Storno altre immobilizzazioni immateriali

Riguardano l'eliminazione degli incrementi dell'esercizio di taluni costi, al netto del relativo effetto fiscale, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

2. Storno ammortamento altre immobilizzazioni immateriali

Riguardano l'eliminazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, relativa ai costi sostenuti e capitalizzati nell'esercizio, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

3. Attualizzazione TFR

Secondo i precedenti principi contabili, le passività relative ai fondi per il personale erano rilevate sulla base del debito nominale maturato secondo le disposizioni civilistiche vigenti alla data di chiusura del bilancio. Secondo lo IAS 19, il trattamento di fine rapporto rientra nella tipologia dei piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro e devono essere assoggettati a valutazioni di natura attuariale. L'impatto di tale valutazione, effettuata da esperti indipendenti, ha comportato un aumento del patrimonio netto di 1 migliaia di euro.

4. Storno Costi di impianto e ampliamento

Riguardano l'eliminazione degli incrementi dell'esercizio di taluni costi di impianto e ampliamento, al netto del relativo effetto fiscale, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

5. Storno ammortamento costi di impianto e ampliamento

Riguardano l'eliminazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, al netto del relativo effetto fiscale, relativa ai costi di impianto e ampliamento sostenuti e capitalizzati nell'esercizio, che non soddisfano i requisiti di iscrizione previsti dai principi IAS/IFRS.

6. Iscrizione dei leasing IAS 17

Si tratta degli effetti sul patrimonio netto conseguenti al trattamento contabile dei leasing secondo lo IAS 17.

7. Riclassifica azioni proprie

Si tratta della classificazione delle azioni proprie acquistate dalla società nel corso dell'esercizio, portate a riduzione del patrimonio netto ai sensi di quanto previsto dallo IAS 32.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

DMAIL GROUP S.p.A.	Principi Contabili Italiani 31/12/2005	Rettifiche	IAS/IFRS 31/12/2005
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita			
Attività immateriali a vita definita	49	(9)	40
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	28	95	123
Beni in locazione finanziaria			
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	29.670		29.670
Titoli e crediti finanziari	1		1
Crediti vari e altre attività non correnti			
Attività per imposte anticipate	1.910	3	1.913
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI (A)	31.658	89	31.747
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino			
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	1.904	(7)	1.897
Titoli diversi dalle partecipazioni			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	3.494	(864)	2.630
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	61		61
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI (B)	5.459	(871)	4.588
TOTALE ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (C)			
TOTALE ATTIVITA' (A+B+C)	37.117	(782)	36.335
TOTALE PATRIMONIO NETTO (D)	34.206	(863)	33.343
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti			
TFR e altri fondi relativi al personale	5	(1)	4
Fondo imposte differite		3	3
Fondo per rischi e oneri futuri			
Debiti vari e altre passività non correnti			
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI (E)	5	2	7
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	2.165	79	2.244
Debiti commerciali, per imposte, vari e altre passività correnti	740		740
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI (F)	2.905	79	2.984
TOTALE PASSIVITA' CORRELATE AD ATTIVITA' CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (G)			
TOTALE PASSIVITA' (H=E+F+G)	2.910	81	2.991
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' (D+H)	37.117	(782)	36.335

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2005

DMAIL GROUP S.p.A.	31/12/2005	Rettifiche	IAS/IFRS31/12/2005
Ricavi	56		56
Altri ricavi	18		18
Costi per acquisti	(9)		(9)
Costi per servizi	(1.220)	(6)	(1.226)
Costi per il personale	(86)	1	(85)
Altri costi operativi	(317)	29	(288)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(7)	(13)	(20)
Risultato operativo	(1.565)	11	(1.554)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.820	(3)	1.817
Risultato ante imposte	255	8	263
Imposte	541	(3)	538
Risultato netto delle attività in funzionamento	796	5	801
Risultato netto delle attività destinate alla dismissione			
Risultato d'esercizio	796	5	801

EFFETTI SULLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA AL 31 DICEMBRE 2005

Il prospetto di riconciliazione del rendiconto finanziario e sulla posizione finanziaria al 31 dicembre 2005 non viene presentato in quanto l'applicazione dei principi IAS/IFRS non ha comportato impatti significativi sui flussi finanziari e sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2005. Si rileva in particolare, che il debito finanziario al 1 gennaio 2005 relativo all'iscrizione dell'opzione put sulle quote di minoranza della Gidienne Stampa S.r.l., si è estinto nel corso del 2005 a seguito dell'esercizio dell'opzione e dell'acquisto delle quote mediante aumento di capitale sociale di Dmail Group S.p.A. riservato agli azionisti di minoranza Gidienne Stampa S.r.l..



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153, D.LGS. 58/1998 E
DELL'ART. 2429, COMMA 3, COD. CIV..
BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2006**

All'Assemblea degli Azionisti della Società Dmail Group S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2006 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazioni n. 1025564 del 6 Aprile 2001, n. 97001574 del 20 febbraio 1997, n. 98015375 del 27 Febbraio 1998 e n. 98015554 del 2 Marzo 1998, riferiamo quanto segue:

1. Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
2. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Da tale informativa è emerso che le operazioni di maggior rilievo

economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio siano risultate:

- l'acquisizione del 51% della società GDD Manufacturing S.r.l. e del 51% della società Bow.it S.r.l.;
 - l'accensione di alcuni finanziamenti a medio e lungo termine che hanno portato il debito complessivo verso gli istituti di credito a circa 14 milioni di euro.
3. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 4. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
 5. Abbiamo tenuto riunioni con gli esponenti della società di revisione, ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

6. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in merito al quale riferiamo quanto segue:
- essendo demandato a società di revisione il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, rinviando a quanto contenuto al riguardo nell'apposita relazione predisposta dall'organo di controllo contabile in data 12 aprile 2007;
 - in ogni caso abbiamo vigilato sulla sua generale conformità alle disposizioni di legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
 - abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
7. Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o con parti correlate.
8. Abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni di natura ordinaria effettuate infragruppo e con altre parti correlate; le stesse sono state adeguatamente descritte nella relazione sulla gestione degli Amministratori al Bilancio Consolidato. In tale contesto, dette operazioni hanno comportato:
- effetti economici positivi (ricavi) per euro 508 mila; tra questi la più consistente è risultata la cessione di una partecipazione ad un socio avvenuta comunque a prezzi di mercato;
 - effetti economici negativi (costi) per euro 668 mila, tra i quali la più consistente è risultata la fornitura di servizi di confezionamento alla GDD Manufacturing S.r.l. da parte di una società riconducibile ad un familiare di un amministratore della società stessa;

- effetti patrimoniali positivi (attività correnti) per euro 31 mila ed effetti patrimoniali negativi (passività correnti) per euro 241 mila.

Le suddette operazioni sono ritenute congrue e non in contrasto con l'interesse della Società .

9. Nella relazione della società di revisione emessa in data 12 Aprile 2007 non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.
10. Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
11. Abbiamo rilevato l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate; per contro la società non ha ancora adottato i Modelli Organizzativi previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.
12. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa non sono stati conferiti ulteriori incarichi.
13. Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.
14. La società di revisione incaricata nel corso dell'esercizio non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge, mentre il Collegio Sindacale ha rilasciato un parere di carattere positivo in ordine al rinnovo dell'incarico per la revisione e certificazione alla Reconta Ernst & Young per il sessennio 2006/2011.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 9 (nove) riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee degli Azionisti, a norma dell'art. 149-comma 2 del D.Lgs. 58/98, che sono state tenute rispettivamente in n. 8 (otto) e in n.1 (una).

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

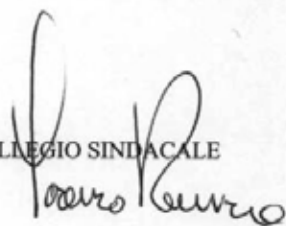
Il Collegio Sindacale ritiene di dover segnalare, tra gli eventi accaduti dopo la data di chiusura del bilancio, il rafforzamento patrimoniale delle partecipate Dmedia Group e GDD Manufacturing, avvenuta attraverso l'operazione di conversione di finanziamenti, già erogati dalla capogruppo, in versamenti in conto capitale, ciascuna per un importo di Euro 3,5 milioni.

Infine, in merito alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione circa la distribuzione di un dividendo di complessivi Euro 765.000,00 attraverso l'utilizzo di parte della Riserva Sovrapprezzo Azioni, il Collegio Sindacale fa presente come tale riserva abbia specifica natura di capitale e non si sia formata con utili di esercizi precedenti né, tanto meno, con il risultato dell'esercizio in commento che si chiude con una perdita civilistica di Euro 1.572.742; peraltro, si evidenzia che la proposta risulta finanziariamente sostenibile e non contrasta con le disposizioni di cui all'Art. 2431 del Cod. Civ..

Tenuto conto di tutto quanto sopra, il Collegio Sindacale nulla osta all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2006, nonché alla proposta di copertura della perdita e, con le precisazioni sopra formulate, di distribuzione del dividendo.

Milano, 12 Aprile 2007

II COLLEGIO SINDACALE

P. 



Dmail Group S.p.A.
Sede Legale e Amministrativa: Via G. Ripamonti n. 89 – 20141 Milano (MI)
Capitale Sociale 15.300.000 euro - C.F. e P. IVA e Registro imprese: 12925460151

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA
REVISIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL
31/12/2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Dmail Group S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Dmail Group S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Dmail Group S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, l'allegato, "Effetti Derivanti dalla Transizione ai principi contabili internazionali (IFRS) della Capogruppo Dmail Group SpA", illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1, precedentemente approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati in appendice alla relazione semestrale al 30 giugno 2006, da noi assoggettati a revisione contabile, per i quali si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 16 ottobre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Dmail Group S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della Dmail Group S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 12 aprile 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Federico Lodrini
(Socio)